

AUTODOME 7100i

NDP-7602-Z40 | NDP-7602-Z40L | NDP-7604-Z12L



it User Manual

Sommario

1	Connessione del browser	5
1.1	Accessori aggiuntivi	5
1.2	Requisiti di sistema	5
1.3	Stabilire la connessione	5
1.4	Accesso con l'app Project Assistant	6
1.5	Protezione della telecamera tramite password	6
2	Panoramica del sistema	8
2.1	Live	8
2.2	Riproduzione	8
2.3	Configurazione	8
2.4	Dashboard	9
3	Funzionamento tramite browser	10
3.1	Pagina Live	10
3.2	Riproduzione	13
3.2.1	Scelta del flusso di registrazione	14
3.2.2	Ricerca di video registrati	14
3.2.3	Esportazione di video registrati	14
3.2.4	Elenco tracce	14
3.2.5	Controllo della riproduzione	14
3.3	Dashboard	15
4	Configurazione	16
4.1	Generale	16
4.1.1	Identificazione	16
4.1.2	Gestione utente	16
4.1.3	Data/Ora	17
4.2	Interfaccia Web	18
4.2.1	Aspetto	18
4.2.2	Funzioni "Live"	20
4.3	Connettività	21
4.3.1	Servizi cloud	21
4.3.2	Account	22
4.3.3	DynDNS	23
4.4	Telecamera	23
4.4.1	Menu Installatore	23
4.4.2	Modalità scena	31
4.4.3	Stream encoder	35
4.4.4	Statistiche dell'encoder	37
4.4.5	Zone oscurate	37
4.4.6	Impostazioni obiettivo	38
4.4.7	Impostazioni PTZ	39
4.4.8	Preposizionamenti e tour	41
4.4.9	Impostazioni preposizionamento	43
4.4.10	Settori	44
4.4.11	Varie	44
4.4.12	Illuminatore	44
4.4.13	Audio	44
4.4.14	Contatore pixel	45
4.5	Registrazione	45

4.5.1	Gestione della memorizzazione	46
4.5.2	Profili di registrazione	48
4.5.3	Tempo di conservazione massimo	50
4.5.4	Pianificatore registrazione	50
4.5.5	Stato di registrazione	51
4.5.6	Statistiche di registrazione	51
4.5.7	Invio immagine	51
4.5.8	Stato scheda SD	52
4.6	Allarme	53
4.6.1	Connessioni allarme	53
4.6.2	Video Content Analysis (VCA)	54
4.6.3	Maschere virtuali	55
4.6.4	Allarme audio	55
4.6.5	E-mail di allarme	56
4.6.6	Ingressi allarme	57
4.6.7	Uscite allarme	58
4.6.8	Alarm Task Editor	58
4.6.9	Regole allarme	59
4.7	Rete	59
4.7.1	Servizi di rete	59
4.7.2	Accesso alla rete	59
4.7.3	Avanzate	61
4.7.4	Gestione di rete	62
4.7.5	Multicast	63
4.7.6	Filtro IPv4	64
4.7.7	GB/T 28181	64
4.8	Assistenza	65
4.8.1	Manutenzione	65
4.8.2	Licenze	66
4.8.3	Certificati	66
4.8.4	Registrazione	66
4.8.5	Diagnostica	67
4.8.6	Panoramica del sistema	67
5	Utilizzo consigliato della telecamera	68
6	Ricerca dei problemi	70
6.1	Completamento di un ripristino hardware	73
7	Codici di stato	75
8	Comandi AUX	80
9	Appendici	82
9.1	Informazioni sul copyright	82
9.2	Ulteriori informazioni	82

1Connessione del browser1.1Accessori aggiuntivi

Quantità	Componente
100 metri massimo	Cavo Ethernet (Cat5e o superiore)
*	Cavo di alimentazione (24 VAC)
*	Cavo di alimentazione (36 VDC)
*	Cablaggio per allarme secondo necessità
*	Cablaggio per audio secondo necessità
*	Midspan PoE IEEE 802.3bt tipo 3 (60 W)
*	Moduli SFP (consultare il capitolo Supporto per l'installazione del cavo in fibra ottica nel Manuale di installazione)
*	Unità di conversione dei supporti
*	Connessione mediante fibre ottiche
1	Scheda SD di dimensioni standard. Consigliate: schede Industrial SD di Western Digital (in vendita separatamente da Bosch)

* Consultare il capitolo Preparazione del cablaggio nel Manuale di installazione.

1.2 Requisiti di sistema

- Computer con processore Intel Xeon o superiore
- Scheda grafica con prestazioni pari o superiori alla risoluzione della telecamera
- Windows 10 o versioni successive
- Accesso alla rete
- Google Chrome, Microsoft Edge o Mozilla Firefox
 - oppure -

Software applicativo, ad esempio Video Security Client, BVMS o app Project Assistant.

Configuration Manager 7.60 (o versione successiva)

1.3 Stabilire la connessione

L'unità deve disporre di un indirizzo IP valido per funzionare sulla rete e su una subnet mask compatibile.

Per impostazione predefinita, il DHCP è preimpostato su **On più Link-Local**, pertanto un server DHCP assegna un indirizzo IP. L'indirizzo IP predefinito del dispositivo è 192.168.0.1. È possibile utilizzare Configuration Manager per individuare un indirizzo IP. Il software può essere scaricato da <u>http://downloadstore.boschsecurity.com</u>.

- 1. Avviare il browser Web.
- 2. Immettere l'indirizzo IP dell'unità come URL.
- 3. Durante l'installazione iniziale, confermare qualsiasi domanda sulla sicurezza che viene visualizzata.

Se viene utilizzato un serve RADIUS per il controllo dell'accesso di rete (autenticazione 802.1x), è necessario configurare il dispositivo prima che possa comunicare con la rete.

Per configurare il dispositivo, collegarlo direttamente a un computer tramite un cavo di rete e quindi impostare la password del livello di servizio.

Le telecamere IP di Bosch possono connettersi in molti modi.

Il protocollo di comunicazione di base è denominato RCP+ (Remote Control Protocol plus), che gestisce le connessioni tra la telecamera e i client connessi.

Ciascuna telecamera è in grado di gestire un massimo di 128 connessioni RCP+, di cui alcune sono utilizzate internamente, rendendo possibili oltre 100 connessioni unicast, multi-unicast o multicast RCP+ esterne.

Una connessione video richiede anche uno o due di questi collegamenti, a seconda del metodo di accesso. Presupponendo che il bitrate richiesto accumulato non superi la larghezza di banda dell'interfaccia di rete disponibile, è possibile utilizzare un minimo di cinque connessioni unicast.

IP Helper

Lo strumento IP Helper è un'applicazione per PC che consente di rilevare con facilità dispositivi e telecamere Bosch sulla rete.

Nota:

Se non è possibile stabilire la connessione, l'unità potrebbe aver raggiunto il numero massimo di connessioni.

A seconda della configurazione di rete, il dispositivo richiede una o due opzioni di connettività. È possibile utilizzare un minimo di cinque connessioni unicast. L'unità può disporre di oltre 100 connessioni unicast, multicast o multicast Remote Control Protocol plus (RCP+) esterne oppure fino a 100 connessioni tramite Video Security Client o BVMS. Alcune connessioni vengono utilizzate internamente.

1.4 Accesso con l'app Project Assistant

È anche possibile utilizzare l'app Project Assistant per completare la configurazione iniziale della telecamera.

Per utilizzare il dispositivo con l'app Project Assistant di Bosch, è necessario scaricare l'app dal download store di Bosch, da Google Play o da Apple Store.

È possibile accedere all'app in diversi modi:

- Eseguire la scansione del codice QR dalla guida di installazione rapida.
- Da <u>www.boschsecurity.com</u>, selezionare Supporto > App e strumenti > App online Video
 > App Bosch Project Assistant. Selezionare il sistema operativo appropriato e fare clic sul relativo pulsante per scaricare e installare l'app.
- Da Google Play Store (play.google.com), cercare Bosch Project Assistant. Selezionare l'app dall'elenco. Fare clic sul pulsante Installa.
- Da Apple Store (itunes.apple.com), cercare Bosch Project Assistant. Selezionare l'app dall'elenco. Fare clic sul pulsante appropriato per scaricare e installare l'applicazione.

1.5 Protezione della telecamera tramite password

Questo dispositivo è protetto da password. Al primo accesso al dispositivo da parte di un utente, viene richiesto di impostare una password al livello del servizio.

La telecamera richiede una password complessa. Seguire le istruzioni nella finestra di dialogo, che specificano cosa è necessario. Il sistema calcola la complessità della password inserita. Se si utilizza Configuration Manager per accedere al proprio dispositivo per la prima volta, è necessario impostare la password iniziale del dispositivo in Configuration Manager. La sezione Utenti (Generale > Accesso unità > Utenti) visualizza il messaggio "Prima di utilizzare questo dispositivo è necessario proteggerlo con una password iniziale". **Nota**: dopo aver impostato la password iniziale, viene visualizzata un'icona di "blocco" accanto al nome del dispositivo nell'elenco **Dispositivi** in Configuration Manager.

Assicurarsi che la password soddisfi queste condizioni:

- Lunghezza compresa tra 8 e 19
- Lettere maiuscole e minuscole
- Almeno 1 cifra
- Almeno 1 carattere speciale

Questi caratteri speciali non sono consentiti: "@", "&", "<", ">", ":", "+"

Immettere il nome utente ("**service**") e una password nei campi appropriati. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione **Gestione utenti**.

È inoltre possibile aprire direttamente la pagina Web del dispositivo. Nella pagina Web del dispositivo, si apre una pagina iniziale password, che visualizza i campi di immissione e un indicatore di sicurezza della password.

Dopo aver impostato una password al livello del servizio, nel dispositivo viene visualizzata una finestra di dialogo in cui viene richiesto di immettere il nome utente ("**service**") e tale password ogni volta che si accede al dispositivo.

- 1. Compilare i campi Nome utente e Password.
- 2. Fare clic su **OK**. Se la password è corretta, verrà visualizzata la pagina desiderata.

Nota: per le nuove versioni del software potrebbe essere necessario impostare una nuova password più complessa.

2

Panoramica del sistema

Nota: nessuna delle pagine è accessibile prima di aver impostato una password di livello di servizio.

Quando si stabilisce una connessione, viene visualizzata la pagina **Live**. Nella barra dell'applicazione sono visualizzate le seguenti icone:

	Live	Fare clic su questa icona per visualizzare il flusso video live.
E I	Riproduzione	Fare clic su questa icona per riprodurre le sequenze registrate. Questo collegamento è visibile solo se è stato configurato un supporto di memorizzazione per la registrazione (con la registrazione VRM questa opzione non è attiva).
¢	Configurazione	Fare clic su questa icona per configurare il dispositivo.
Ē	Dashboard	Fare clic su questa icona per visualizzare informazioni dettagliate sul sistema.
	Collegamenti	Fare clic su questa icona per accedere al download store di Bosch.
Ģ	Disconnessione	Fare clic su questa icona per disconnettersi dal dispositivo.
?		Fare clic su questa icona per ottenere una guida sensibile al contesto per la pagina in cui si sta navigando.

2.1 Live

La pagina **Live** viene utilizzata per visualizzare il flusso video live e controllare l'unità quando è disponibile l'accesso di livello utente o servizio.

2.2 Riproduzione

La pagina **Riproduzione** viene utilizzata per la riproduzione delle sequenze registrate.

2.3 Configurazione

La pagina **Configurazione** consente di configurare l'unità e l'interfaccia dell'applicazione quando il servizio è disponibile.

Implementazione di modifiche

Ogni schermata di configurazione visualizza le impostazioni correnti. È possibile cambiare le impostazioni inserendo nuovi valori o selezionando un valore predefinito da un campo a elenco.

Non tutte le pagine dispongono di un pulsante **Imposta**. I passaggi ad altre pagine senza un pulsante **Imposta** vengono impostati immediatamente. Se su una pagina viene visualizzato un pulsante **Imposta**, è necessario fare clic su tale pulsante **Imposta** affinché le modifiche diventino effettive.



Avviso!

La maggior parte delle modifiche apportate alle impostazioni di configurazione ha un effetto immediato.

Se un campo dispone di un pulsante Imposta, premerlo per salvare le impostazioni.

Alcune modifiche diventano effettive solo dopo il riavvio dell'unità. In questo caso, il pulsante **Imposta** si trasforma in **Set and Reboot (Imposta e riavvia)**.

- 1. Apportare le modifiche desiderate.
- 2. Fare clic sul pulsante **Set and Reboot** (Imposta e riavvia). La telecamera si riavvia e vengono attivate le impostazioni modificate.

2.4 Dashboard

La pagina **Dashboard** consente di visualizzare informazioni dettagliate sul dispositivo. **Dashboard** è visibile solo nella barra dell'applicazione se l'opzione **Mostra "Dashboard"** è abilitata a livello di utente service nella pagina **Configurazione -> Interfaccia Web -> Aspetto**. **3 Funzionamento tramite browser**

3.1 Pagina Live

Una volta stabilita la connessione, viene visualizzata la pagina **Live**. L'immagine del video in modalità live viene visualizzata sul lato destro della finestra del browser. A seconda della configurazione, sull'immagine video possono essere presenti diverse sovrimpressioni di testo. È possibile che vengano visualizzate altre informazioni accanto all'immagine video in modalità live. Gli elementi visualizzati dipendono dalle impostazioni presenti nella pagina **Funzioni "Live"** o dal livello di accesso dell'utente stabilito.

Connessione

Selezione dell'immagine

Per visualizzare un live streaming del canale video selezionato:

- Sul lato sinistro del browser, espandere il gruppo **Connessione**, se necessario.
- Fare clic sulla freccia dell'elenco a discesa **Stream** per visualizzare le opzioni.
- Selezionare il flusso da visualizzare.

PTZ

Fare clic e trascinare il joystick virtuale per spostare il dispositivo nella direzione desiderata. In alternativa, è possibile fare clic sui pulsanti freccia direzionale per spostare il dispositivo nella direzione corrispondente.

Fare clic sui pulsanti **+** e - per eseguire rispettivamente lo **zoom** in avanti e indietro. Fare clic sui pulsanti **Iris chiuso** o **Iris aperto** per chiudere o aprire il diaframma gradualmente. Fare clic sui pulsanti **Messa a fuoco vicina** o **Messa a fuoco lontana** per regolare la messa a fuoco in modo graduale, a seconda della distanza dell'oggetto.

Le modifiche manuali mediante sovrascrittura della messa a fuoco e del diaframma PTZ sono temporanee. L'esecuzione di un altro comando PTZ ripristina le impostazioni automatiche.

Preset

Il menu **Preposizionamenti** consente di accedere facilmente a **Preposizionamento 1** mediante **Preposizionamento 6**. Selezionare il preposizionamento appropriato per visualizzare l'immagine video per tale preposizionamento/scena. In basso a sinistra dell'immagine video, l'OSD consente di visualizzare il numero della telecamera (titolo), il numero del

preposizionamento e il numero preposizionamento memorizzato.



Selezionare il preposizionamento appropriato (da 1 a 6). Fare clic su **e pre**memorizzare il preposizionamento.

Nota: se il preposizionamento è già stato memorizzato, una finestra di dialogo visualizza il messaggio "**Sovrascrivere il preposizionamento corrente?**". Fare clic su **OK** per sovrascrivere o fare clic su **Annulla** per annullare l'operazione.

Sotto l'elenco dei preposizionamenti è presente un elenco a discesa che visualizza le scene/i preposizionamenti memorizzati.

Fare clic su per visualizzare il preposizionamento selezionato nell'immagine video.

Controllo AUX

Con la scheda **Controllo AUX** è possibile inserire comandi di controllo tastiera preprogrammati. Questi comandi sono composti dal numero di comando più il tasto funzione appropriato (**Mostra preposizionamento**, **Imposta preposizionamento**, **AUX attivato**, o **AUX disattivato**). Una combinazione corretta consente di inviare un comando alla dispositivo o di visualizzare un menu a video.

Mostra preposizionamento

Fare clic su questo pulsante per visualizzare un preposizionamento.

Imposta preposizionamento

Fare clic su questo pulsante per impostare un preposizionamento.

AUX attivato

Fare clic su questo pulsante per **attivare** un comando AUX.

AUX disattivato

Fare clic su questo pulsante per disattivare un comando AUX.

Intelligent Tracking

Selezionare l'opzione per il tracciamento degli oggetti. Se l'opzione **Clic** è selezionata, utilizzare il mouse per selezionare un oggetto da tracciare.

Quando la funzione Intelligent Tracking è abilitata, sull'immagine viene visualizzata l'icona



, insieme alle linee che rilevano gli oggetti in movimento.

I/O digitali

associata

A seconda della configurazione dell'unità, l'ingresso allarme e l'uscita vengono visualizzati accanto all'immagine. Se necessario, espandere il gruppo I/O digitale.

Il simbolo di allarme ha scopo informativo ed indica lo stato di un ingresso allarme:

– Il simbolo si illumina quando l'ingresso allarme è attivo.

L'uscita allarme consente di azionare un dispositivo esterno (ad esempio, l'interruttore di una luce o un apriporta).

- Per abilitare l'uscita, fare clic sul simbolo del segno di spunta.
 - Il simbolo si illumina quando l'uscita è attivata.

Funzioni speciali

Scan 360° (Scansione a 360°)

Fare clic su questo pulsante per avviare una panoramica continua a 360°. Per interrompere la panoramica continua, fare clic su un controllo direzionale nella scheda View Control (Controllo vista).

Panoramica automatica

Fare clic su per eseguire una panoramica con il dispositivo entro i limiti definiti dall'utente. Per interrompere la panoramica, fare clic su un controllo direzionale nella scheda PTZ.

Tour A/Tour B

Fare clic su uno di questi pulsanti per avviare la riproduzione continua di un tour registrato (guard). Con un tour registrato è possibile salvare tutti gli spostamenti manuali della telecamera effettuati durante una registrazione, inclusa l'ampiezza della panoramica, la velocità di inclinazione e zoom e altre modifiche alle impostazioni dell'obiettivo. Per interrompere un tour, fare clic su un controllo direzionale nella scheda View Control (Controllo vista).

Nota: Tour B è ora destinato all'utilizzo con le funzioni "IVA durante lo spostamento".

Metti a fuoco

Fare clic su questo pulsante per avviare la modalità Auto Focus Manuale della telecamera. L'OSD visualizza il messaggio "Auto Focus: MANUALE".

Tour personalizzato

Fare clic su questo pulsante per visualizzare (in riproduzione continua) un tour personalizzato precedentemente configurato.

Mirino

Fare clic per mostrare/nascondere il mirino nell'immagine live.

Stato di registrazione

L'icona del disco rigido ^(M) sotto l'immagine live della telecamera cambia durante le registrazioni automatiche. L'icona si illumina e visualizza un'immagine in movimento che indica la registrazione in corso. Se non è in corso alcuna registrazione, viene visualizzata un'icona statica.

Registrazione di video live

È possibile salvare in locale le sequenze video dal flusso video live in corso di visualizzazione sul disco rigido del computer. Le sequenze vengono registrate alla risoluzione specificata nella configurazione dell'encoder. La posizione di memorizzazione varia in base alla configurazione della telecamera.

1. Fare clic sull'icona di registrazione



- per registrare sequenze video localmente.
- Il salvataggio inizia immediatamente. Il punto rosso sull'icona indica che è in corso una registrazione locale.
- 2. Fare nuovamente clic sull'icona di registrazione per interrompere la registrazione locale.

Comunicazione audio

È possibile inviare e ricevere l'audio tramite la pagina **Live** se il dispositivo ed il computer supportano l'audio.

- 1. Tenere premuto il tasto F12 sulla tastiera per inviare un segnale audio all'unità.
- 2. Rilasciare il tasto per interrompere l'invio dell'audio.

Tutti gli utenti collegati ricevono i segnali audio inviati dal dispositivo, ma solo l'utente che per primo ha premuto il tasto F12 può inviare segnali audio; gli altri devono attendere che il primo utente rilasci il tasto.

Stato di memoria, CPU e rete

Quando si accede all'unità mediante un browser, le icone relative allo stato della memoria



vengono visualizzate

locale, del processore, della WLAN e della rete nella parte superiore destra della finestra.

Quando è disponibile una scheda di memorizzazione locale, l'icona della scheda di memoria cambia colore (verde, arancio o rosso) per indicare che vi è attività di memorizzazione locale. Se si passa con il mouse sopra questa icona viene visualizzata l'attività di memorizzazione sotto forma di percentuale.

Passando con il mouse sull'icona del processore viene visualizzato il carico CPU. Passando con il mouse sull'icona della WLAN, viene visualizzato lo stato della WLAN. Passando con il mouse sull'icona a destra viene visualizzato il carico di rete.

Queste informazioni consentono di risolvere i problemi o di eseguire una regolazione accurata del dispositivo. Ad esempio:

- Se l'attività di memorizzazione è troppo elevata, modificare il profilo di registrazione.
- Se il carico CPU è troppo elevato, modificare le impostazioni VCA.
- Se il carico di rete è troppo elevato, modificare il profilo dell'encoder per ridurre il bitrate.

Icone di stato

Varie sovrimpressioni nell'immagine video forniscono importanti informazioni sullo stato. Le sovraimpressioni forniscono le seguenti informazioni:



Errore di decodifica

Il fotogramma potrebbe presentare artefatti dovuti ad errori di decodifica.



Contrassegno di allarme

Indica che è stato emesso un allarme.



Errore di comunicazione

Questa icona indica un errore di comunicazione, ad esempio un errore di connessione al supporto di memorizzazione, una violazione del protocollo o un timeout.



Spazio vuoto

Indica uno spazio vuoto nel video registrato.



Filigrana valida

La filigrana impostata sull'elemento multimediale è valida. Il colore del segno di spunta varia a seconda del metodo di autenticazione video selezionato.



Filigrana non valida

Indica che la filigrana non è valida.



Allarme movimento

Indica che è stato emesso un allarme movimento.



Rilevamento della memorizzazione

Indica che un video registrato è in corso di recupero.



Indica che la funzione Intelligent Tracking è abilitata. Se lampeggia, indica che è in corso il tracciamento di un oggetto.

3.2 Riproduzione

চা Fare clic su Riproduzione nella barra dell'applicazione per visualizzare, cercare o esportare le registrazioni. Questo collegamento è visibile solo se è stata configurata una scheda iSCSI o di memoria diretta per la registrazione. Con la registrazione Video Recording Manager (VRM) questa opzione non è attiva.

Nella parte sinistra dello schermo, sono disponibili quattro gruppi:

- Connessione
- Ricerca
- **Esportazione**
- Elenco tracce

3.2.1 Scelta del flusso di registrazione

Sul lato sinistro del browser, espandere il gruppo **Connessione**, se necessario. Per visualizzare un flusso di registrazione:

- 1. Fare clic sulla freccia **Registrazione** per visualizzare le opzioni.
- 2. Selezionare il flusso di registrazione 1 o 2.

3.2.2 Ricerca di video registrati

Sul lato sinistro del browser, espandere il gruppo **Cerca**, se necessario.

- 1. Per limitare la ricerca a un intervallo di tempo specifico, immettere la data e gli orari di inizio e di arresto.
- 2. Selezionare un'opzione dalla casella a discesa per definire un parametro di ricerca.
- 3. Fare clic su **Ricerca**.
- 4. Vengono visualizzati i risultati.
- 5. Fare clic su un risultato per riprodurlo.
- 6. Fare clic su **Indietro** per definire una nuova ricerca.

3.2.3 Esportazione di video registrati

Selezionare una traccia da **Elenco tracce** o dai risultati **Ricerca**.

L'ora e la data di inizio e di arresto sono inserite in base alla traccia selezionata. Se necessario, è possibile regolare i valori relativi al tempo.

Selezionare **Originale** per esportare il video registrato originale oppure **Ridotto** per esportare il video registrato in versione ridotta in base alla durata di uscita specificata.

Selezionare una posizione di destinazione per memorizzare la traccia esportata.

Fare clic su per esportare e salvare la traccia video.

Nota: l'indirizzo del server di destinazione può essere configurato nella pagina **Connettività > Account**.

3.2.4 Elenco tracce

Elenco tracce mostra tutte le registrazioni disponibili.

3.2.5 Controllo della riproduzione

La barra temporale sotto la finestra video consente di orientarsi rapidamente. L'intervallo di tempo associato alla sequenza viene visualizzato nella barra in grigio. Le frecce indicano la posizione dell'immagine attualmente riprodotta nella sequenza.

Se necessario, fare clic sulla barra nel punto temporale in cui deve iniziare la riproduzione. Modificare l'intervallo di tempo visualizzato facendo clic sulle icone più e meno oppure utilizzando la rotellina del mouse. L'intervallo visualizzato può variare da sei mesi a un minuto. Fare clic sui pulsanti di navigazione tra gli allarmi per passare da un evento allarme a quello successivo o precedente. Le barre rosse indicano i punti temporali in cui sono stati attivati gli allarmi.

Controllare la riproduzione con i pulsanti sotto la finestra video.

I pulsanti hanno le seguenti funzioni:

- Avviare/mettere in pausa la riproduzione
- Selezionare la velocità di riproduzione (avanti o indietro) mediante il regolatore di velocità
- Spostarsi avanti o indietro fotogramma per fotogramma mentre è in pausa (frecce piccole)

3.3 Dashboard

La pagina **Dashboard** è utilizzata per visualizzare informazioni dettagliate sul dispositivo ed è visibile nella barra delle applicazioni solo se l'opzione **Mostra "Dashboard"** è abilitata da un utente di livello di servizio nella pagina **Configurazione** > **Interfaccia Web** > **Aspetto**.

La pagina **Dashboard** mostra informazioni relative a 4 argomenti:

- Stato dispositivo
- Stato di registrazione
- Stato di connessione
- Servizi

È inoltre possibile scaricare un file JSON con informazioni sul dispositivo:

- 1. Fare clic sul pulsante **Esportazione** nella parte inferiore della pagina.
- 2. Selezionare una posizione nel disco rigido per archiviare il file

4 Configurazione

4.1 Generale

4.1.1 Identificazione

Nome dispositivo

Immettere un nome univoco, non ambiguo, per il dispositivo (ad esempio, la posizione di installazione del dispositivo). Il nome deve essere facile da individuare in un elenco di dispositivi nel proprio sistema. Il nome del dispositivo viene utilizzato per la sua identificazione remota, ad esempio in caso di allarme.

Non usare caratteri speciali nel nome, ad esempio **&**, poiché non sono supportati dalla gestione interna del sistema.

ID dispositivo

Immettere un identificatore univoco per il dispositivo. Tale ID è un identificatore aggiuntivo per il dispositivo.

Nome video

Immettere un nome per il video (ad esempio HDR ON).

Nome host

Inserire l'identificatore univoco del dispositivo hardware (host) connesso a una rete.

Estensione iniziatore

Aggiungere del testo al nome di un iniziatore per facilitarne l'identificazione nei sistemi iSCSI di grandi dimensioni. Questo testo viene aggiunto al nome iniziatore, separato da un punto. È possibile visualizzare tale nome nella pagina System Overview (Panoramica del sistema).

4.1.2 Gestione utente

Una password impedisce accessi non autorizzati al dispositivo. Sono possibili diversi livelli di autorizzazione per limitare l'accesso.

Un'adeguata protezione tramite password è garantita solo se anche tutti i livelli di autorizzazione più elevati sono protetti tramite password. Pertanto, per l'assegnazione delle password è sempre necessario iniziare dal livello di autorizzazione più alto.

È possibile definire e modificare la password per ogni livello di autorizzazione se si è connessi all'account utente "service".

Modalità di autenticazione

La sezione **Modalità di autenticazione** fornisce informazioni sulle modalità di autenticazione impostate nella telecamera. Se la modalità è impostata, viene visualizzato un segno di spunta nella casella di controllo a sinistra della modalità. Se la modalità non è impostata, il messaggio "**Nessun certificato installato**" viene visualizzato a destra del nome della modalità.

Password

Questo campo indica se è stata impostata una password per la telecamera.

Certificato

Un segno di spunta in questa casella di controllo indica che almeno un certificato è caricato nella telecamera. Se nessun certificato è caricato, a destra del testo viene visualizzato "Nessun certificato installato".

Il certificato Escrypt è un certificato radice per Bosch Security Systems che dimostra che il dispositivo risponde ai seguenti criteri:

- Proviene da uno stabilimento Bosch che rappresenta un ambiente sicuro.
- Non è stato manomesso.

Escrypt è una società Bosch e un'Autorità di certificazione (CA - Certificate Authority).

Active directory server (ADFS)

Un segno di spunta in questa casella di controllo indica che la telecamera utilizza un server Active Directory. Se la telecamera non utilizza ADFS, a destra del testo viene visualizzato "Nessun certificato installato".

Creazione di un nuovo utente

Per creare un nuovo utente, fare clic su **Aggiungi** nella sezione sotto **Modalità di autenticazione**.

Nella casella **Utente** compilare i campi riportati di seguito.

- 1. Nome utente: immettere un nome composto da un minimo di 5 ed un massimo di 31 caratteri.
- 2. In **Gruppo**, selezionare il livello autorizzazione appropriato:
 - live è livello di autorizzazione più basso. A questo livello, è possibile solo visualizzare
 l'immagine video live e passare da una visualizzazione di immagini live all'altra.
 - user è livello di autorizzazione intermedio. A questo livello, è possibile azionare il dispositivo e riprodurre registrazioni, ma non è possibile apportare modifiche alla configurazione.
 - service è il livello di autorizzazione più alto. Immettendo la password è possibile accedere a tutte le funzioni e modificare tutte le impostazioni di configurazione.
- 3. In **Tipo**, selezionare una delle opzioni seguenti:
 - Selezionare **Password** per una nuova password. Utilizzare un minimo di 6 ed un massimo di 19 caratteri. La password deve essere composta da lettere maiuscole e minuscole, da una o più cifre numeriche e da uno o più dei seguenti caratteri speciali ! ? " # \$ % () { } [] * - = . , ; ^ _ | ~ \ I caratteri speciali quali spazio @ : < > ' & + non sono validi.

In tal caso, immettere la nuova password una seconda volta per evitare errori di battitura.

 Selezionare Certificato per un certificato che il nuovo utente è autorizzato a utilizzare.

Per modificare una password

Per modificare una password, fare clic sull'icona a forma di matita a destra della colonna **Tipo** per accedere al **Nome utente** appropriato.

Nota: utilizzare un massimo di 19 caratteri. Non utilizzare caratteri speciali.

4.1.3 Data/Ora

Formato data

Selezionare il formato data desiderato dal menu a discesa.

Data dispositivo/Orario dispositivo



Avviso!

Assicurarsi di aver interrotto la registrazione prima di eseguire la sincronizzazione con il PC.

In presenza di più dispositivi operanti nel sistema o nella rete, è importante che i relativi orologi interni siano sincronizzati. Ad esempio, è possibile identificare e valutare correttamente le registrazioni simultanee solo quando tutte le unità sono operative alla stessa ora.

1. Immettere la data corrente. Poiché l'ora dell'unità è controllata dall'orologio interno, non è necessario inserire il giorno della settimana, in quanto viene aggiunto automaticamente. 2. Immettere l'ora corrente o fare clic sul pulsante **Sincr. PC** per copiare l'ora del sistema del computer sulla telecamera.

Nota: accertarsi che la data e l'ora siano corrette per la registrazione. Se la data e l'ora vengono impostate in modo errato, la registrazione potrebbe non essere eseguita correttamente.

Fuso orario dispositivo

Selezionare il fuso orario in cui si trova il sistema.

Ora legale

L'orologio interno può passare automaticamente dall'ora solare a quella legale e viceversa. L'unità contiene già i dati relativi al passaggio all'ora legale per molti anni. Se data, ora e fuso orario sono correttamente configurati, viene creata automaticamente una tabella dell'ora legale.

Se si decide di creare un'ora legale alternativa modificando la tabella, tenere presente che i valori si presentano collegati a coppie (data di inizio e di fine dell'ora legale).

Innanzitutto, verificare l'impostazione relativa al fuso orario. Se non è corretta, selezionare il fuso orario appropriato e fare clic su **Imposta**.

- 1. Fare clic su **Dettagli** per modificare la tabella dell'ora legale.
- 2. Fare clic su **Genera** per compilare la tabella con i valori predefiniti dell'unità.
- 3. Fare clic su una delle voci della tabella per modificarla. La voce viene evidenziata.
- 4. Fare clic su **Elimina** per rimuovere la voce dalla tabella.
- 5. Selezionare altri valori dalle caselle di riepilogo sotto la tabella per modificare la voce selezionata. Le modifiche vengono applicate immediatamente.
- 6. Se sono presenti righe vuote nella parte inferiore della tabella, ad esempio in seguito ad un'eliminazione, è possibile aggiungere nuovi dati contrassegnando la riga e selezionando un valore dalle caselle di riepilogo.
- 7. Al termine dell'operazione, fare clic su **OK** per salvare e attivare la tabella.

Indirizzo del server di riferimento orario

La telecamera può ricevere il segnale orario da un server di riferimento orario mediante i relativi protocolli ed utilizzarlo per impostare l'orologio interno. L'unità richiama il segnale orario automaticamente una volta ogni minuto.

Immettere l'indirizzo IP di un server di riferimento orario

È possibile scegliere che l'indirizzo IP del server di riferimento orario venga fornito dal server DHCP selezionando l'opzione **Sovrascrivi con DHCP**.

Tipo server di riferimento orario

Selezionare il protocollo supportato dal server di riferimento orario selezionato.

- Selezionare **Protocollo Time** se il server utilizza il protocollo RFC 868.
- Protocollo SNTP supporta un elevato livello di precisione ed è richiesto per applicazioni speciali e successive estensioni delle funzioni.
- Selezionare **Protocollo TLS** se il server utilizza il protocollo RFC 5246.
- Selezionare **Off** per disabilitare il server di riferimento orario.

Fare clic su **Imposta** per applicare le modifiche.

4.2 Interfaccia Web

4.2.1 Aspetto

È possibile adattare l'aspetto dell'interfaccia Web e modificare la lingua del sito Web in base alle proprie esigenze. È possibile utilizzare immagini GIF o JPEG per sostituire i loghi del dispositivo. L'immagine può essere salvata su un server Web.

Per la visualizzazione dell'immagine, assicurarsi che sia sempre disponibile una connessione al server Web. I file immagine non vengono memorizzati nel dispositivo.

Per utilizzare le immagini originali, eliminare le voci nel campo Logo dispositivo.

Lingua sito Web

Selezionare qui la lingua dell'interfaccia utente.

La lingua predefinita è Inglese. Dopo aver selezionato una lingua diversa, fare clic sul pulsante **Imposta**. La pagina viene aggiornata automaticamente. Ora la GUI visualizza i nomi di campi e opzioni nonché i messaggi OSD nella lingua selezionata.

Visualizza metadati VCA

Quando la funzione di analisi contenuto video (VCA) è attiva, nel flusso video live vengono visualizzate ulteriori informazioni. Con il tipo di analisi MOTION+, ad esempio, i campi sensore in cui è registrato il movimento verranno contrassegnati con dei rettangoli gialli. Utilizzando Essential Video Analytics o Intelligent Video Analytics, i profili degli oggetti rilevati vengono visualizzati nei colori seguenti.

- Rosso: gli oggetti che generano un evento allarme in base alle impostazioni attuali sono visualizzati sull'immagine telecamera all'interno di una cornice rossa.
- Arancione: un oggetto che ha attivato un evento allarme ma che non ne genera un altro, viene visualizzato all'interno di una cornice arancione (esempio: un oggetto ha attraversato una linea). Durante un'indagine legale, un oggetto che attiva un evento allarme ha una cornice arancione sin dall'inizio.
- Giallo: gli oggetti rilevati come in movimento ma che non generano un evento allarme in base alle impostazioni attuali sono visualizzati all'interno di una cornice gialla.

Visualizza traiettorie VCA

Le traiettorie (linee di movimento degli oggetti) generate dall'analisi del contenuto video (Video Content Analysis) vengono visualizzate nell'immagine video live se il tipo di analisi corrispondente è attivato. La traiettoria viene visualizzata come una linea verde che segue il punto base dell'oggetto.

Mostra icone sovrapposizione

Selezionare questa casella di controllo per visualizzare icone in sovraimpressione sull'immagine video live.

Mostra elementi VCA

Mostra i campi allarme, le linee e i percorsi configurati per l'analisi video nei colori seguenti.

- Verde: i campi, le linee e i percorsi utilizzati in un'attività sono visualizzati in verde e possono essere modificati ma non eliminati.
- Rosso: i campi, le linee e i percorsi attualmente in modalità di allarme vengono visualizzati in rosso.

Mostra "Dashboard"

Selezionare questa casella di controllo per abilitare **Dashboard** nella barra dell'applicazione.

Cookie protetti

Selezionare questa casella di controllo per proteggere i cookie inviati tramite la telecamera.



Avviso!

Se i cookie sono protetti, l'inoltro dell'autenticazione a MPEG ActiveX e Video Security App è vietato.

Controllo referrer HTTP

Fare clic sulla casella di controllo per abilitare o disabilitare il controllo referrer HTTP. Il controllo referrer HTTP funziona come protezione contro gli attacchi CSRF (Cross-site request forgery).

Se è disabilitato, implementare le applicazioni contro gli attacchi CSRF.

Video player

Consente di selezionare il tipo di lettore da utilizzare per la visualizzazione in modalità live. **Modalità latenza**

Selezionare la modalità di latenza richiesta:

- **Basso ritardo:** modalità predefinita. Fornisce una leggera memorizzazione in buffer per visualizzare un video fluido in condizioni di rete normali.
- **Video fluido:** Consente la regolazione automatica della memorizzazione in buffer per compensare eventuali instabilità di rete, inducendo una latenza superiore.
- Senza buffer: visualizza il video come viene ricevuto dal decoder con latenza minima.
 Determina la riproduzione a scatti del video in caso di instabilità della rete.

Buffer video

Il valore visualizzato viene calcolato dall'impostazione **Modalità latenza** e non può essere modificato.

Risoluzione JPEG

Selezionare le dimensioni dell'immagine JPEG nella pagina **Live**. Le opzioni sono **Piccole**, **Medio**, **Grandi**, 720p, Massimo e **Basata su risorse**.

Intervallo JPEG

È possibile specificare l'intervallo in cui devono essere generate le singole immagini per l'immagine M-JPEG nella pagina **Live**.

Qualità JPEG

È possibile specificare la qualità di visualizzazione delle immagini JPEG nella pagina **Live**, se la risoluzione JPEG non è basata su risorse.

4.2.2 Funzioni "Live"

In questa pagina è possibile regolare le funzioni della pagina **LIVE** in base ai requisiti richiesti. È possibile scegliere tra un'ampia gamma di opzioni diverse per la visualizzazione di informazioni e controlli.

- 1. Selezionare la casella relativa alle voci da rendere disponibili nella pagina **LIVE**. Le voci selezionate sono indicate da un segno di spunta.
- 2. Controllare se le funzioni richieste sono disponibili nella pagina LIVE.

Trasmissione audio

È possibile selezionare questa opzione solo se la trasmissione audio è attivata (consultare Audio). I segnali audio vengono trasmessi mediante un flusso dati separato insieme ai dati video, aumentando così il carico della rete. I dati audio vengono codificati secondo lo standard G.711 e richiedono un'ulteriore larghezza di banda di circa 80 Kbps per ogni connessione.

Lease time (s) (durata del lease in secondi)

La durata del lease in secondi determina il tempo trascorso il quale un utente diverso è autorizzato a controllare la telecamera quando non vengono più ricevuti ulteriori segnali di comando dall'utente corrente. Trascorso tale intervallo, la telecamera è automaticamente abilitata per un altro utente.

Impostare un intervallo di durata di lease (in secondi) per i segnali di controllo del dispositivo (il valore predefinito è 0).

Tempo disconnessione automatica [min]

Impostare un intervallo di tempo (in minuti) per la disconnessione automatica. Il valore predefinito è 0 (nessuna disconnessione automatica).

Visualizza ingressi allarme

Selezionare questa casella di controllo se si desidera che gli ingressi allarme vengano visualizzati nella sezione **I/O digitale** della pagina **Live**.

Visualizza uscite allarme

Selezionare questa casella di controllo se si desidera che le uscite allarme vengano visualizzate nella sezione **I/O digitale** della pagina **Live**.

Allow snapshots (Consenti istantanee)

In questo campo è possibile specificare se l'icona per il salvataggio di singole immagini (istantanee) deve essere visualizzata sotto l'immagine live. È possibile visualizzare le singole immagini solo se questa icona è visibile.

Allow local recording (Consenti registrazione locale)

In questo campo è possibile specificare se l'icona per il salvataggio delle sequenze video (registrazione) sulla memoria locale deve essere visualizzata sotto l'immagine live. È possibile visualizzare le sequenze video solo se questa icona è visibile.

Mostra "Preposizionamenti"

In questo punto è possibile specificare se la sezione **Preposizionamenti** della pagina **Live** visualizza una casella a discesa con l'elenco delle scene impostate nella sezione **Telecamera** > **Preposizionamenti e tour** della pagina **Configurazione**.

Nel menu a discesa vengono elencati solo i primi sei preposizionamenti.

Mostra "Controllo AUX"

Qui è possibile specificare se la pagina Live mostra la sezione Mostra "Controllo AUX".

Show 'Intelligent Tracking' (Mostra "Tracciamento intelligente")

Specificare se la pagina **Live** mostra i controlli per la funzione Intelligent Tracking.

Show 'Special Functions' (Mostra "Funzioni speciali")

Specificare se la pagina Live mostra la sezione "Funzioni speciali".

Percorso per i file JPEG e video

Immettere la posizione di memorizzazione per le singole immagini e sequenze video salvate dalla pagina **Live**.

Formato del file video

Selezionare un formato di file per la visualizzazione della pagina live. Il formato MP4 non comprende metadati.

4.3 Connettività

4.3.1 Servizi cloud

Funzionamento

La modalità operativa determina il modo in cui la telecamera comunica con .

- Selezionare **On** per eseguire il polling del server in maniera regolare.
- Selezionare Off per bloccare il polling.

Stato di connettività

Questo campo identifica tutti i servizi basati su cloud con cui la telecamera comunica.

 Se il dispositivo è stato registrato in un servizio basato su cloud come Bosch Remote Portal, questo campo rileva la registrazione ("Connesso"). **Nota**: il pulsante (**Visita Remote Portal**) per la connessione al dispositivo al servizio è attivo.

 Se il dispositivo non è stato registrato, viene visualizzato il messaggio "Non disponibile, Quando 'Funzionamento' è impostato su 'Automatico', l'opzione 'Assegnazione automatica IP con DHCP' deve essere attiva per connettersi a Remote Portal".
 Nota: il pulsante (Visita Remote Portal) per la connessione al dispositivo al servizio non è attivo.

Servizi partner

Codice registrazione

In questa area viene visualizzato lo stato del codice di registrazione Stratocast.

Stato di connettività

Questo campo indica lo stato della connettività del dispositivo con .

 Se il dispositivo è registrato e la modalità di funzionamento è impostata su **On**, lo stato indicherà che il dispositivo è connesso (al servizio cloud).

Nota: il pulsante Visita Remote Portal diventerà attivo.

 Se il dispositivo non è registrato o la modalità di funzionamento è impostata su Off, lo stato indicherà che il dispositivo è Non disponibile.

Nota: il pulsante Registra diventa attivo solo se il dispositivo non è stato registrato in .

4.3.2 Account

È possibile definire un account per l'invio e la registrazione dell'esportazione.

Tipo

Selezionare FTP come tipo di account.

Nome account

Immettere un nome account da visualizzare come nome della destinazione. Nota: i campi che vengono visualizzati successivamente dipendono dall'opzione selezionata nel campo **Tipo**.

Indirizzo IP

Immettere l'indirizzo IP del server su cui salvare le immagini JPEG.

Accesso

Immettere l'ID di accesso del server.

Password

Immettere la password che consente l'accesso al server. Per verificare la password, fare clic sul pulsante Controlla, sulla destra.

Percorso

Immettere il percorso esatto per l'invio delle immagini sul server. Per individuare il percorso corretto, fare clic sul pulsante Sfoglia, sulla destra.

Velocità di trasferimento massima

Immettere la velocità di trasferimento massima per le immagini JPEG (in kbps).

Crittografia

Seleziona la casella per utilizzare un FTP sicuro tramite connessione TLS.

4.3.3 DynDNS

Attiva DynDNS

Un DNS (Domain Name Service) dinamico consente di selezionare l'unità tramite Internet utilizzando un nome host, senza necessità di conoscere l'indirizzo IP corrente dell'unità. In questo sito è possibile attivare tale servizio. Per effettuare questa operazione, è necessario disporre di un account con uno dei provider DNS dinamico e registrare il nome host richiesto per l'unità su tale sito.

Nota:

Per informazioni sul servizio, la procedura di registrazione ed i nomi host disponibili, fare riferimento al provider.

Provider

Selezionare il provider DNS dinamico dall'elenco a discesa.

Nome host

Immettere il nome host registrato per l'unità.

Nome utente

Immettere il nome utente registrato.

Password

Immettere la password registrata.

Consenti registrazione ora

Forzare la registrazione trasferendo l'indirizzo IP sul server DynDNS. Le voci che vengono modificate frequentemente non vengono fornite nel DNS (Domain Name System). È utile forzare la registrazione quando si configura il dispositivo per la prima volta. Utilizzare questa funzione solo quando è necessario e non più di una volta al giorno, per impedire la possibilità di essere bloccati dal provider del servizio. Per trasferire l'indirizzo IP del dispositivo, fare clic sul pulsante **Registra**.

Stato

A scopo informativo viene qui visualizzato lo stato della funzione DynDNS; non è possibile modificare queste impostazioni.

Fare clic su **Imposta** per applicare le modifiche.

4.4 Telecamera

4.4.1 Menu Installatore

Variante applicazione

Selezionare una delle opzioni dall'elenco a discesa per ciascun flusso. Questa funzionalità non ha effetto sui video elaborati da app di terze parti. Sono disponibili due varianti dell'applicazione:

- AUTODOME 7100i (IR)
- AUTODOME 7100i (IR) SFOCATURA

La variante con sfocatura è ideale quando la riservatezza è un aspetto importante, ma è comunque richiesta la rilevazione del movimento.



Avviso!

Selezionare la variante dell'applicazione prima di effettuare altre modifiche. Il dispositivo si riavvia quando si cambiano le varianti dell'applicazione. Il riavvio del dispositivo ripristina le opzioni di configurazione alle impostazioni di fabbrica.

Modalità sensore

La modalità sensore consente di specificare il frame rate e la risoluzione di base per le impostazioni della qualità dell'immagine. Le scene in rapido movimento utilizzano un frame rate maggiore (50 fps o 60 fps) per una migliore qualità dell'immagine rispetto alle scene più lente. Regolare l'impostazione in base alle esigenze.

La risoluzione più alta (HD 1080p) consente di ottenere scene estremamente dettagliate, ma può causare imperfezioni dei movimenti per gli oggetti in rapido movimento a causa del frame rate ridotto.

Alcuni tipi di luce possono produrre uno sfarfallio dell'immagine quando il frame rate non è sincronizzato con la frequenza di alimentazione di rete. Per evitare questo problema, il frame rate della modalità sensore deve essere in linea con la frequenza di alimentazione:

- 50 Hz: 25 o 50 fps
- 60 Hz: 30 o 60 fps
- Modello AUTODOME 7100i IR 8MP: 25 o 30 fps

LED telecamera

Selezionare i pulsanti di opzione **Attivato** or **Disattivato** per attivare o disattivare **LED telecamera**.

Selezionare **Disabilitazione automatica** per consentire al dispositivo di stabilire quando è necessario disattivare il LED.

Il LED della telecamera si attiva quando si alimenta il dispositivo per la prima volta. Il LED si disattiva automaticamente dopo 5 minuti.

Riavvio dispositivo

Fare clic sul pulsante **Riavvia** per riavviare la telecamera. Si verifica una pausa di dieci (10) secondi prima dell'avvio della fase di ritorno. Durante tale fase, la telecamera effettua panoramiche a destra e a sinistra, compie movimenti in verticale e regola la messa a fuoco. L'intera fase di ritorno dura circa 40 secondi.

Impostazioni del System Controller

Fare clic sul pulsante **Ripristina** per ripristinare i valori predefiniti di alcune impostazioni della telecamera.

Nota: questa operazione non influisce sulle impostazioni PTZ, ad esempio su preposizionamenti, profili IVA e tour A e B.

Ripristina impostazioni

Fare clic su **Ripristina** per ripristinare i valori predefiniti di tutte le impostazioni, ad eccezione di quelle di rete.

Nota: facendo clic su questo pulsante si cancella inoltre la password del livello di servizio. Gli operatori devono ripristinare la password prima di procedere oltre.

Ripristina impostazioni

Fare clic su **Predefiniti** per ripristinare i valori predefiniti della telecamera. Viene visualizzata una schermata di conferma. Attendere alcuni secondi per consentire alla telecamera di ottimizzare l'immagine dopo il ripristino dei valori predefiniti.

Fare clic su **Conferma** su ciascuna finestra di dialogo visualizzata per completare il ripristino dei valori predefiniti di fabbrica del dispositivo.

Con questa operazione vengono eliminate tutte le app di terze parti e vengono ripristinati i valori predefiniti di tutte le impostazioni (incluse le impostazioni di rete).



Attenzione!

Non rimuovere l'alimentazione dell'unità durante un aggiornamento delle impostazioni predefinite o del firmware. Attendere almeno due minuti per il completamento del processo predefinito. Se l'unità sembra essere "bloccata" dopo due minuti, riavviarla. Per ulteriori dettagli, consultare: Risoluzione dei problemi.

4.4.1.1 Indicazione display

Una serie di sovrimpressioni o "indicatori" nell'immagine video forniscono importanti informazioni supplementari. È possibile attivare singolarmente queste sovrimpressioni e disporle sull'immagine in maniera chiara.

I menu a discesa riportati di seguito consentono la configurazione delle singole opzioni di indicatore. Le rispettive finestre di esempio mostrano un'anteprima del testo e degli stili di sfondo configurati.

Fare clic su **Imposta** per applicare le modifiche.

Configurazione globale



Avviso!

Queste opzioni possono anche essere configurate singolarmente per tutte le impostazioni di indicazione.

Eventuali modifiche alle impostazioni di configurazione globale verranno applicate a tutte le impostazioni di indicazione.

Dimensioni indicatore

Selezionare le dimensioni desiderate per i carattere delle sovraimpressioni nell'OSD: **Normale** o **Grande**.

Selezionare Personalizzata per attivare il campo Dimensione carattere (‰).

Dimensione font

Immettere il numero da 1 a 1.000 per le dimensioni personalizzate (percentuale) del carattere.

Colore testo

Selezionare il colore in cui verranno mostrate le indicazioni.

Colore sfondo

Selezionare il colore dello sfondo su cui verranno mostrate le indicazioni. Se l'opzione **Sfondo trasparente** è abilitata, il colore di sfondo non viene visualizzato nell'OSD.

Sfondo trasparente

Selezionare questa casella per rendere trasparente lo sfondo dell'indicatore sull'immagine.

Indicatore nome telecamera

Questo campo imposta la posizione della sovrimpressione che indica il nome della telecamera. Può essere visualizzato nella posizione **Superiore**, **Inferiore** o in una posizione a scelta, mediante l'opzione **Personalizzata**. Utilizzare **Off** se invece non si desiderano informazioni in sovrimpressione.

- 1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
- Se si seleziona l'opzione Personalizzata, vengono visualizzati ulteriori campi in cui è possibile specificare la posizione esatta (Posiz. (XY)).

3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata. Selezionare la posizione della sovrimpressione del nome della telecamera nella casella di riepilogo. L'indicazione può essere visualizzata nella posizione scelta selezionando l'opzione **Superiore**, **Inferiore** o **Personalizzata** oppure è possibile selezionare **Off** per non visualizzare alcuna informazione in sovrimpressione.

Se viene selezionata l'opzione Personalizzata, inserire i valori nei campi posizione X e Y.

Indicatore logo

Per inserire un logo sull'immagine, selezionare e caricare nella telecamera un file .bmp non compresso di dimensioni massime di 1.024 x 1.024 pixel e 16 milioni di colori. È quindi possibile selezionarne la posizione sull'immagine.

Questa opzione diventa disponibile solo quando l'opzione **Indicatore nome telecamera** è abilitata. Selezionare:

- Off: questa opzione è disabilitata.
- A sinistra del nome: il logo viene posizionato a sinistra dell'Indicatore nome telecamera
- A destra del nome: il logo viene posizionato a destra dell'Indicatore nome telecamera
- Solo logo: il logo viene mostrato senza Indicatore nome telecamera.

Indicatore ora

Questo campo imposta la posizione della sovrimpressione dell'ora. Può essere visualizzato nella posizione **Superiore**, **Inferiore** o in una posizione a scelta, mediante l'opzione

Personalizzata. Utilizzare Off se invece non si desiderano informazioni in sovrimpressione.

- 1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
- 2. Se si seleziona l'opzione **Personalizzata**, vengono visualizzati ulteriori campi in cui è possibile specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
- 3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

Display milliseconds (Visualizza millisecondi)

Se necessario, è possibile visualizzare anche i millisecondi. Questa informazione può essere utile per le immagini video registrate; tuttavia, non aumenta il tempo di elaborazione del processore. Selezionare **Off** se non è necessario visualizzare i millisecondi.

Indicatore modalità allarme

Selezionare **On** per visualizzare un messaggio di testo sovrapposto all'immagine in caso di allarme. Il messaggio può essere visualizzato in una posiziona specificata dall'utente mediante l'opzione **Personalizzata**. Utilizzare **Off** se invece non si desiderano informazioni in sovrimpressione.

- 1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
- 2. Se si seleziona l'opzione **Personalizzata**, vengono visualizzati ulteriori campi in cui è possibile specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
- 3. Nei campi Posiz. (XY), immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

Messaggio di allarme

Immettere il messaggio da visualizzare nell'immagine in caso di allarme. La lunghezza massima del testo è di 31 caratteri.

Indicatore informazioni

Selezionare questa casella per attivare l'indicazione.

L'opzione **Posiz. (XY)** viene visualizzata per consentire l'inserimento dei valori nei campi delle posizioni X e Y.

Area del titolo

Selezionare **On** per impostare o modificare la posizione di **Area del titolo** sull'**OSD**. Vengono visualizzati i campi **Posiz. (XY)** e **(0...255)**.

1. Nel campo **Posiz. (XY)**, specificare la posizione esatta. (Il valore predefinito è 10).

2. Nel campo **(0...255)**, immettere l'intervallo di posizione. (Il valore predefinito è 176). Selezionare **Off** per nascondere l'area dalla visualizzazione.

Area telemetria

Selezionare **On** per impostare o modificare la posizione dei dati telemetrici (azimut ed elevazione (posizione di panoramica/inclinazione)) e il fattore di zoom nell'**OSD**. Vedere la sezione "Impostazioni PTZ" per impostare i limiti di panoramica e inclinazione.

Vengono visualizzati i campi Posiz. (XY) e (0...255).

1. Nel campo **Posiz. (XY)**, specificare la posizione esatta. (Il valore predefinito è 10).

2. Nel campo **(0...255)**, immettere l'intervallo di posizione. (Il valore predefinito è 176). Selezionare **Off** per nascondere l'area dalla visualizzazione.

Area di feedback

Selezionare **On** per impostare o modificare la posizione dei messaggi di feedback di sistema (inclusi i messaggi per le impostazioni della telecamera, come messa a fuoco, diaframma, livello di zoom, ecc.) nell'**OSD**. Per configurare queste impostazioni, consultare la sezione "**Impostazioni obiettivo**".

Vengono visualizzati i campi Posiz. (XY) e (0...255).

1. Nel campo Posiz. (XY), specificare la posizione esatta. (Il valore predefinito è 10).

2. Nel campo **(0...255)**, immettere l'intervallo di posizione. (Il valore predefinito è 176). Selezionare **Off** per nascondere l'area dalla visualizzazione.

Sicurezza stream

Autenticazione video

Selezionare dalla casella a di riepilogo **Autenticazione video** un metodo per la verifica dell'integrità del video.

Selezionando **Filigrana** (filigrana), tutte le immagini vengono contrassegnate con un'icona. L'icona indica se la sequenza (live o salvata) è stata manipolata.

Se si desidera aggiungere una firma digitale alle immagini video trasmesse per garantire l'integrità, selezionare uno degli algoritmi di crittografia per la firma.

Intervalli di firma [s]

Per determinate modalità **Autenticazione video**, immettere l'intervallo (in secondi) tra gli inserimenti della firma digitale.

4.4.1.2 Posizionamento

Grazie alla funzione **Posizionamento** vengono descritte la posizione e la prospettiva del campo visivo della telecamera.

Le informazioni sulla prospettiva sono essenziali per l'analisi video dal momento che consentono al sistema di compensare il lieve margine di illusione di oggetti distanti. Solo utilizzando le informazioni sulla prospettiva è possibile distinguere oggetti come persone, bici, auto e veicoli pesanti, ed elaborare con precisione le relative dimensioni reali e le velocità con cui attraversano uno spazio tridimensionale.

Tuttavia, per calcolare in modo preciso queste informazioni, la telecamera deve riprendere un singolo piano orizzontale pianeggiante. Più piani e piani inclinati, colline e/o scale possono falsificare le informazioni sulla prospettiva e generare dati non corretti sull'oggetto quali le dimensioni e la velocità.

Posizione di montaggio

La posizione di montaggio descrive le informazioni sulla prospettiva che vengono spesso definite anche calibrazione.

In generale, la posizione di montaggio è determinata dai parametri della telecamera quali altezza, angolo di rotazione, angolo di inclinazione e lunghezza focale.

L'altezza della telecamera deve essere inserita sempre manualmente. Quando possibile, l'angolo di rotazione e quello di inclinazione vengono forniti dalla telecamera stessa. La lunghezza focale è specificata, se la telecamera dispone di un obiettivo integrato.

Selezionare la posizione di montaggio appropriata della telecamera. Le opzioni visualizzate dipendono dal tipo di telecamera.

Altezza [m]

L'altezza descrive la distanza verticale della telecamera dal piano orizzontale dell'immagine catturata. Normalmente l'elevazione della telecamera installata dal suolo. Immettere l'altezza in metri della posizione del dispositivo.

Disegno

La funzionalità **Disegno** offre un metodo di calibrazione aggiuntivo semiautomatico. Questo metodo di calibrazione consente di descrivere la prospettiva nel campo visivo della telecamera disegnando linee verticali e linee ed angoli del suolo nell'immagine telecamera e immettendo le dimensioni e l'angolo corretti. Utilizzare la funzionalità **Disegno** se il risultato della calibrazione automatica non è sufficiente.

È inoltre possibile combinare questa calibrazione manuale con i valori dell'angolo di rotazione, dell'angolo di inclinazione, dell'altezza e della lunghezza focale calcolati dalla telecamera o immessi manualmente.

Fare clic su questa opzione per migliorare la calibrazione automatica. Viene visualizzata la finestra **Calibrazione basata su disegno**.

Profilo VCA

Selezionare il profilo appropriato.

Globale

Selezionare la casella di controllo **Globale** per utilizzare la calibrazione complessiva, globale per tutte le telecamere AUTODOME e MIC.

In alternativa, deselezionare la casella di controllo **Globale** per ottenere una calibrazione locale e sovrascrivere quella globale per il profilo selezionato. Per effettuare questa operazione, selezionare innanzitutto il profilo VCA.

Avviso!

La funzionalità **Disegno** è disponibile solo per preposizionamenti configurati e assegnati. Per telecamere AUTODOME e MIC, configurare i preposizionamenti della telecamera e assegnarli a uno dei 16 profili VCA disponibili prima di eseguire la calibrazione mediante la funzionalità **Disegno**.

Le applicazioni sono preposizionamenti delle telecamere puntate verso piani orizzontali, una calibrazione ottimizzata per piani orizzontali inclinati o ampie lunghezze focali. Una calibrazione di preposizionamento locale non modifica la calibrazione globale. È inoltre possibile calibrare preposizionamenti senza immettere una calibrazione globale.

Calcola

Selezionare la casella di controllo **Calcola** per ottenere l'angolo di rotazione, l'angolo di inclinazione, l'altezza e la lunghezza focale dagli elementi di calibrazione con disegno, ovvero linee verticali, linee del suolo ed angoli, inseriti nella telecamera.

Deselezionare la casella di controllo **Calcola** per immettere un valore manualmente o per aggiornare i valori forniti dalla telecamera stessa.

Angolo di inclinazione [°]

Immettere l'angolo manualmente o fare clic sull'icona di aggiornamento per ottenere i valori forniti da tutti i sensori di cui la telecamera può essere dotata. In alternativa, selezionare la casella di controllo **Calcola** per ottenere i valori in base agli elementi di calibrazione indicati sull'immagine.

Altezza [m]

Immettere l'altezza manualmente o fare clic sull'icona di aggiornamento per ottenere i valori forniti da tutti i sensori di cui la telecamera può essere dotata. In alternativa, selezionare la casella di controllo **Calcola** per ottenere i valori in base agli elementi di calibrazione indicati sull'immagine.

Lunghezza focale [mm]

Immettere la lunghezza focale manualmente o fare clic sull'icona di aggiornamento per ottenere i valori forniti da tutti i sensori di cui la telecamera può essere dotata. In alternativa, selezionare la casella di controllo **Calcola** per ottenere i valori in base agli elementi di calibrazione indicati sull'immagine.

Calibrazione delle telecamere mediante la finestra Calibrazione basata su disegno Per determinare i valori impostati non automaticamente:

- Immettere i valori per l'angolo di inclinazione, l'angolo di rotazione, l'altezza e la lunghezza focale se sono noti, ad esempio, misurando l'altezza della telecamera dal suolo o leggendo la lunghezza focale dell'obiettivo.
- 2. Per ogni valore ancora sconosciuto, selezionare la casella di controllo **Calcola**, quindi posizionare un elemento di calibrazione sull'immagine telecamera. Utilizzare questi elementi di calibrazione per tracciare le delineature singole dell'ambiente visualizzato nell'immagine telecamera e definire il posizionamento e la dimensione delle linee e degli angoli.
 - Fare clic su I per posizionare una linea verticale nell'immagine.
 Una linea verticale corrisponde a una linea perpendicolare al piano orizzontale, come l'infisso di una porta, il bordo di un edificio oppure un lampione della luce.
 - Fare clic su reprint per posizionare una linea lungo il suolo nell'immagine.
 Una linea lungo il suolo corrisponde a una linea sul piano orizzontale, ad esempio la segnaletica orizzontale.
 - Fare clic su per posizionare un angolo sul suolo nell'immagine.
 L'angolo sul suolo rappresenta un angolo che si trova sul piano orizzontale, ad esempio l'angolo di un tappeto o la segnaletica orizzontale per il parcheggio.
- 3. Regolare gli elementi di calibrazione in base alla situazione:
 - Immettere le dimensioni reali di una linea o angolo. A tale scopo, selezionare la linea o l'angolo e immettere le dimensioni nella casella corrispondente.
 Esempio: è stata posizionata una linea sul suolo lungo il lato inferiore di un'automobile. L'automobile è lunga 4 m. Immettere 4 m come lunghezza della linea.
 - Regolare la posizione o la lunghezza di una linea o angolo. A tale scopo, trascinare la linea o l'angolo oppure spostare i punti finali nella posizione desiderata nell'immagine telecamera.
 - Rimuovere una linea o angolo. A tale scopo, selezionare la linea o l'angolo, quindi fare clic sull'icona del cestino.

Nota:

La linea **blu** indica gli elementi di calibrazione che sono stati aggiunti. Le linee **bianche** rappresentano l'elemento così come dovrebbe essere posizionato sull'immagine telecamera in base ai risultati di calibrazione correnti oppure ai dati di calibrazione determinati.

Orizzonte

Se i valori corrispondono, le aree sull'immagine telecamera vengono visualizzate su uno sfondo colorato.

Blu: l'area corrisponde al cielo. La linea di fondo dell'area blu rappresenta l'orizzonte. Gli oggetti rilevati nell'area blu non possono essere filtrati correttamente per dimensioni o velocità.

Se, ad esempio, la telecamera è installata su un edificio a un'altezza relativamente bassa, questo tipo di visualizzazione non è necessaria, in quanto l'intera area coperta si trova sotto l'orizzonte.

i

Avviso!

Se la distanza dalla telecamera (geolocalizzazione) non è rilevante, è sufficiente per stabilire altezza e lunghezza focale una rispetto all'altra. Ciò consente una semplice calibrazione contrassegnando 2-3 persone, ciascuna con una linea verticale, e impostandone le dimensioni. 1,80 m per tutti è sufficiente. Per i migliori risultati, utilizzare almeno una persona in primo piano e una sullo sfondo dell'immagine.

Sistema di coordinate

La funzione **Sistema di coordinate** descrive la posizione della telecamera in un sistema **Cartesiano** locale o nel sistema di coordinate **WGS 84** globale. La telecamera e gli oggetti rilevati dall'analisi video vengono visualizzati su una mappa.

Selezionare il sistema di coordinate e immettere i valori appropriati nei campi di immissione aggiuntivi che vengono visualizzati in base al sistema di coordinate selezionato.

Cartesiano

Il sistema di coordinate cartesiane descrive ogni punto nello spazio in base a una combinazione della posizione su tre assi ortogonali X, Y e Z. Viene utilizzato un sistema di coordinate gestito da destra, dove X e Y attraversano il piano orizzontale e Z descrive l'elevazione di tale piano.

X [m]

Posizione della telecamera rispetto al suolo sull'asse X.

Y [m]

Posizione della telecamera rispetto al suolo sull'asse Y.

Z [m]

Elevazione del piano orizzontale. Per determinare l'elevazione della telecamera, aggiungere i valori **Z [m]** e **Altezza [m]** della telecamera.

WGS 84

Il sistema di coordinate WGS 84 è una descrizione sferica del sistema di coordinate del mondo e viene utilizzato in numerosi standard, incluso il sistema GPS.

Latitudine

La latitudine è la posizione Nord-Sud della telecamera nel sistema di coordinate sferico WGS 84.

Longitudine

La longitudine è la posizione Est-Ovest della telecamera nel sistema di coordinate sferico WGS 84.

Livello del suolo [m]

L'elevazione dal suolo al di sopra del livello del mare. Per determinare l'elevazione della telecamera, aggiungere i valori **Livello del suolo [m]** e **Altezza [m]** della telecamera.

Azimut [°]

L'orientamento della telecamera in un angolo in senso antiorario a partire da 0° a Est (WGS 84) o sull'asse X (**Cartesiano**). Se la telecamera è puntata verso il Nord (WGS 84) o l'asse Y (sistema cartesiano), l'azimut è 90°.

4.4.2 Modalità scena

Una modalità scena consiste in una raccolta di parametri dell'immagine che vengono impostati sulla telecamera quando si seleziona tale modalità specifica (ad esclusione delle impostazioni del menu di installazione). Sono disponibili diverse modalità predefinite per scenari tipici. Dopo aver selezionato una modalità, possono essere eseguiti ulteriori cambiamenti tramite l'interfaccia utente.

Personalizzare la modalità, se necessario, in base ai requisiti specifici del sito selezionando diversi valori per i campi riportati di seguito.

Modalità corrente

Selezionare la modalità che si desidera utilizzare dal menu a discesa (Modalità 1 - Esterno è la modalità predefinita).

- Standard

- Sensibilità aumentata

Questa modalità offre la massima sensibilità e garantisce immagini luminose anche in situazioni di scarsa luminosità grazie a tempi di esposizione più lunghi.

Movimento rapido

Questa modalità viene utilizzata per monitorare oggetti in rapido movimento, ad esempio le automobili nelle scene di traffico. Le imperfezioni del movimento sono ridotte al minimo e le immagini sono ottimizzate in termini di nitidezza e dettaglio, sia a colori che monocromatiche.

– Vibrazione

Questa modalità consente di ottenere immagini più brillanti con maggiore contrasto, nitidezza e saturazione.

- Solo colore (traffico)

In questa modalità, la telecamera non passa alla modalità monocromatica in condizioni di scarsa illuminazione. La modalità è ottimizzata per ridurre al minimo le imperfezioni dei movimenti e per catturare il colore di veicoli/pedoni e semafori, anche di notte, per scenari come la sorveglianza dei centri urbani e il monitoraggio del traffico.

– Illuminatore

La funzione **Illuminatore** è utilizzata per ottimizzare le prestazioni quando si utilizza un illuminatore accessorio.

- Modalità personalizzata 1

Se necessario, selezionare una modalità personalizzata.

Modalità personalizzata 2

Se necessario, selezionare una seconda modalità personalizzata.

ID modalità

_

Viene visualizzato il nome della modalità selezionata.

Copia modalità in

Selezionare la modalità dal menu a discesa nella quale si desidera copiare la modalità attiva.

Ripristina modalità predefinita

Fare clic su **Ripristina modalità predefinita** per ripristinare le modalità scena predefinite. Confermare la decisione.

4.4.2.1 Impostazioni immagine

A colori

White Balance (Bilanciamento del bianco)

Consente di regolare le impostazioni del colore per mantenere la qualità delle aree bianche dell'immagine.

- **ATW**: consente alla telecamera di regolare in continuo la riproduzione del colore.
- Interni: bilanciamento del bianco per uso interno.
- Esterni: bilanciamento del bianco per uso esterno.
- **AWB hold**: sospende la funzione ATW e salva le impostazioni dei colori.
- ATW esteso (predefinito): consente alla telecamera di eseguire regolazioni costanti del colore per una riproduzione ottimale.
- Manuale: consente di impostare manualmente il guadagno rosso e blu secondo le specifiche esigenze.

Guadagno rosso

La regolazione del guadagno rosso consente di bilanciare l'allineamento predefinito del punto bianco (riducendo il rosso si introduce più ciano).

Guadagno blu

La regolazione del guadagno blu consente di bilanciare l'allineamento predefinito del punto bianco (riducendo il blu si introduce più giallo). Occorre modificare il bilanciamento del punto bianco solo in condizioni speciali.

Nota: i campi **Livello rosso del sodio** e **Livello blu del sodio** sono visualizzati solo se il valore nel campo **Bilanciamento del bianco** è "Lampada al sodio automatica" o "Lampada al sodio." Questa funzione non è supportata nei dispositivi con risoluzione 1080p.

Saturazione

Selezionare la percentuale di luce o di colore nell'immagine video.

Tonalità colore

Selezionare il grado di colore nell'immagine video.

Controllo esposizione e guadagno

Luminosità

Inserire il valore per regolare la luminosità dell'immagine video in base all'ambiente di lavoro. Questa funzione non è supportata solo nei dispositivi con risoluzione 1080p.

Contrasto

Inserire il valore per regolare il contrasto dell'immagine video in base all'ambiente di lavoro. Questa funzione non è supportata solo nei dispositivi con risoluzione 1080p.

Controllo guadagno

Consente di regolare il controllo guadagno automatico (AGC).

- AGC (predefinito): consente di impostare automaticamente il valore di guadagno minimo necessario per mantenere una buona qualità dell'immagine.
- Fisso: nessun incremento. Questa impostazione disattiva l'opzione Livello Max. Guadagno.

Guadagno fisso

Selezionare il numero desiderato nella casella a discesa **Guadagno fisso**.

Livello max guadagno

Selezionare il livello di guadagno massimo desiderato dall'elenco a discesa. Nota: questo elenco è bloccato quando **Controllo guadagno** è impostato su **Fisso**.

Velocità risposta EA

Selezionare la velocità della risposta dell'esposizione automatica. Le opzioni disponibili sono: Molto lenta, Lenta, Media (impostazione predefinita), Veloce.

Modalità Shutter

- **Fissa**: la modalità Shutter è fissa su una velocità dello shutter selezionabile.
- Esposizione automatica: consente di aumentare la sensibilità della telecamera, aumentando il tempo di integrazione sulla telecamera. Questa operazione è possibile grazie all'integrazione di un segnale da alcuni fotogrammi video consecutivi allo scopo di ridurre i disturbi del segnale.

Se si seleziona questa opzione, la telecamera disattiva **Otturatore** automaticamente.

Otturatore

Consente di regolare la velocità dello shutter elettronico (AES). Controlla il periodo di tempo necessario per l'acquisizione della luce da parte del dispositivo. L'impostazione predefinita è 1x (60 Hz: 1/30, 50 Hz: 1/25).

Esposizione automatica massima

Utilizzare questo campo per limitare il tempo di integrazione quando la funzione Integrazione fotogramma è attiva.

Limite otturatore predefinito

La telecamera tenta di mantenere questo valore dello shutter finché non è disponibile una luce ambientale sufficiente nella scena.

Compensazione del controluce

La funzione ignora le piccole aree con illuminazione elevata direttamente a livello di telecamera. Aumenta la luminosità generale dello schermo per fare in modo che i soggetti e la parte più grande della scena rimangano illuminati.

Selezionare Off per arrestare Compensazione controluce (valore predefinito).

Selezionare **On** per avviare **Compensazione controluce**.

Nota: non è possibile utilizzare Alta gamma dinamica e Compensazione controluce allo stesso tempo. Quando Alta gamma dinamica è attivato, la Compensazione controluce è disattivata.

X Compensazione controluce non funziona in modalità Otturatore fisso.

Elevata sensibilità

Consente di regolare il livello di intensità o lux all'interno dell'immagine. Selezionare **Off** o **On**. Questa funzione è disponibile solo per il modello AUTODOME 7100i IR 8MP.

Giorno/notte

Modalità notte

Consente di selezionare la modalità notte (B/N) per incrementare l'illuminazione nelle scene a bassa luminosità. Selezionare una delle seguenti opzioni:

- Monocromatico: consente alla telecamera di rimanere fissa sulla modalità notte e trasmettere immagini monocromatiche.
- Colore: la telecamera non passa alla modalità notte, a prescindere dalle condizioni di luce ambientali.
- Auto (predefinita): la telecamera disattiva la modalità notte quando il livello di luce ambientale raggiunge una soglia predefinita.

Soglia modalità notte

Consente di regolare il livello di luce al quale la telecamera disattiverà automaticamente la modalità notte (B/N). Selezionare un valore compreso tra 10 e 55 (in incrementi di 5; valore predefinito 40). Minore è il valore, in minor tempo la telecamera passerà in modalità Colore.

Priorità modalità notte

Selezionare l'opzione a cui la telecamera deve assegnare la priorità quando è in modalità notte:

- Movimento
- Colore (predefinito)

La funzione di priorità in modalità notte è disponibile solo per i dispositivi 1080p.

Otturatore modalità notte

Indica il punto in cui si passa dall'illuminazione a colori all'illuminazione monocromatica quando viene effettuata una selezione per la **priorità in modalità notte.**

4.4.2.2 Ottimizzazione

Tutte le impostazioni in questa pagina, ad eccezione di **Riduzione del disturbo**, sono specifiche della modalità scena. Ciò significa che è possibile regolare la nitidezza, la soppressione dei disturbi e l'HDR in ciascuna modalità scena.

Alta gamma dinamica

La modalità **Alta gamma dinamica** utilizza uno shutter elettronico per catturare più immagini con tempi di esposizione diversi e riprodurre un fotogrammi a contrasto elevato. Il fotogramma in uscita combina l'area luminosa catturata dall'immagine shutter ad alta velocità e l'area scura catturata dall'immagine shutter a bassa velocità. Il risultato è che è possibile visualizzare contemporaneamente i dettagli delle aree con intensa (illuminate) e scarsa (in ombra) luminosità di una scena.

Utilizzare i pulsanti di opzione per attivare o disattivare la funzione Alta gamma dinamica.
 Nota: Alta gamma dinamica non funziona in modalità Otturatore fisso.

Stabilizzazione

L'opzione Stabilizzazione consente di ridurre eventuali oscillazioni in verticale e orizzontale della telecamera. La telecamera con risoluzione 1080p compensa il movimento dell'immagine fino al 2% delle dimensioni dell'immagine. Questa funzione è ideale per le telecamere montate su palo o su un'altra posizione in cui vengono esposte a frequenti oscillazioni.

- **On**: l'opzione Stabilizzazione è sempre attivata.
- **Off**: l'opzione Stabilizzazione è disattivata.

Modalità nitidezza

Selezionare la modalità di nitidezza appropriata. Le opzioni sono Manuale e Automatico.

Livello nitidezza

Questo campo è attivo Modalità nitidezza è impostata su Manuale.

Regolare il livello di nitidezza dell'immagine video (da 1 a 15) utilizzando il cursore. Le regolazioni del **Livello nitidezza** vengono visualizzati nell'OSD.

Correzione gamma

Questa funzione consente di regolare il contrasto dell'immagine nella scena originale, per renderla più chiara o più scura. Il contrasto consente di ottenere maggiori dettagli in un'area scura o video con un contrasto maggiore.

Utilizzare il cursore per regolare il valore di Correzione gamma. A un numero più alto corrisponde un maggiore contrasto dell'immagine.

Intelligent Defog

Selezionare l'opzione Intelligent Defog richiesta. Questa funzione regola costantemente i parametri dell'immagine per fornire la migliore immagine possibile in condizioni di nebbia o foschia.

Intensità di Intelligent Defog

Selezionare il livello di intensità per la funzione antiappannamento dall'elenco a discesa.

Nota: questo campo è attivo solo se l'opzione in Intelligent Defog è On.

Soppressione disturbi

Consente di regolare il bilanciamento della soppressione dei disturbi calcolando la media, fotogramma per fotogramma, ma aumenta la sfocatura del movimento. Più alto è il valore, più disturbo viene eliminato, ma con una maggiore sfocatura nelle parti in movimento della scena per ottenere un bitrate inferiore e viceversa per valori inferiori. Il valore ottimale per la maggior parte delle scene è zero.

Riduzione del disturbo

Per impostazione predefinita, questa opzione è impostata su **On**

L'abilitazione della funzione di riduzione dei disturbi consente la riduzione dei disturbi temporali, la quale riduce il disturbo casuale del video nell'immagine calcolando una media dei pixel nel tempo se la differenza tra di essi è al di sotto della soglia. Se l'opzione è impostata su OFF, la riduzione dei disturbi temporali è disabilitata.

Utilizzare i pulsanti di opzione per attivare o disattivare la riduzione dei disturbi 2D e 3D. Selezionare **Auto** per fare in modo che il dispositivo regoli automaticamente il livello di riduzione dei disturbi 2D e 3D.

4.4.2.3 Pianificatore modalità scena

Il Pianificatore modalità scena consente di determinare quale modalità scena utilizzare durante il giorno e quale durante la notte.

- 1. Selezionare la modalità che si desidera utilizzare durante il giorno dalla casella a discesa **Intervallo contrassegnato**.
- 2. Selezionare la modalità che si desidera utilizzare durante la notte dalla casella a discesa **Intervallo non contrassegnato**.
- 3. Utilizzare i due pulsanti del cursore per impostare gli Intervalli di tempo.

4.4.3 Stream encoder Priorità flusso

Fare clic su **Predefinito** per ripristinare i valori predefiniti del profilo. Selezionare il flusso a cui assegnare la priorità per evitare la perdita di fotogrammi.

Standard di codifica

Selezionare la risoluzione massima del flusso fornita per flusso.

La selezione dei limiti di flusso è obbligatoria per pre-assegnare la risoluzione massima disponibile per ciascuno dei quattro flussi H.264/H.265. La selezione di una risoluzione inferiore offre maggiore flessibilità nelle opzioni di streaming sul secondo e terzo flusso. Il quarto flusso JPEG mostra sempre la risoluzione massima disponibile nella telecamera. Il flusso 1 viene eseguito sempre alla massima risoluzione selezionata nei limiti di flusso. Nel flusso 2 e 3, è possibile selezionare varie risoluzioni ridotte.

Profilo attivo

Profilo attivo mostra il profilo utilizzato e può essere impostato in modo diverso per ciascun flusso.

Se non è presente una registrazione diretta o VRM attiva, il dispositivo passa al **Profilo senza** registrazione.

Il flusso 1 viene eseguito sempre alla massima risoluzione selezionata nei limiti di flusso. Nel flusso 2 e 3, è possibile selezionare varie risoluzioni ridotte.

Profilo senza registrazione

Selezionare il profilo richiesto per la modalità senza registrazione per ciascun flusso. Se si attiva la funzione di registrazione, il profilo attivo passa da **Profilo senza registrazione** a **Profilo attivo**.

Profilo attivo segue i profili programmati in Profili di registrazione.

Questo comportamento è applicabile solo quando si utilizzano soluzioni di registrazione Bosch, ad esempio la registrazione diretta o la registrazione VRM. Soluzioni di registrazione di terze parti potrebbero utilizzare il **Profilo senza registrazione**.

Se non è presente una registrazione diretta o VRM attiva, il profilo attivo viene gestito tramite l'elenco a discesa del **Profilo senza registrazione**.

Se è presente una registrazione diretta o VRM attiva, il profilo attivo viene gestito tramite il menu in **Profili di registrazione**.

Nome profilo predefinito	Descrizione
1: Immagine HD ottimizzata	Per un'immagine HD, la velocità di trasferimento video e la qualità dei frame sono regolate in modo da garantire che la qualità dell'immagine sia prioritaria.
2: HD bilanciato	Per un'immagine HD, la velocità di trasferimento video e la qualità dei frame sono regolate su un profilo mediano per l'utilizzo quotidiano.
3: Bitrate HD ottimizzato	Per un'immagine HD, la velocità di trasferimento video e la qualità dei frame sono regolate in modo da garantire che la velocità di trasmissione sia prioritaria.
4: Immagine SD ottimizzata	Per un'immagine SD, la velocità di trasferimento video e la qualità dei frame sono regolate per garantire che la qualità dell'immagine sia prioritaria.
5: SD bilanciato	Per un'immagine SD, la velocità di trasferimento video e la qualità dei frame sono regolate su un profilo mediano per l'utilizzo quotidiano.
6: Bitrate SD ottimizzato	Per un'immagine SD, la velocità di trasferimento video e la qualità dei frame sono regolate in modo da garantire che la velocità di trasferimento sia prioritaria.
7: DSL ottimizzato	Ideale per la codifica su un Uplink DSL in cui le limitazioni del bitrate sono di importanza critica.
8: 3G ottimizzato	Ideale per la codifica su un Uplink 3G in cui le limitazioni del bitrate sono di importanza critica.

Fare clic sul pulsante della matita per aprire la pagina **Profili encoder** e modificare il relativo profilo encoder.

Visualizzazione permanente dei metadati

Selezionare una delle opzioni dall'elenco a discesa per ciascun flusso. Questa funzionalità non ha effetto sui video elaborati da app di terze parti.

i

Avviso!

Tutti i parametri si combinano per costituire un profilo e sono interdipendenti. Se si inserisce un valore che non rientra nell'intervallo consentito per un dato parametro, al momento del salvataggio questo viene sostituito con il valore valido più prossimo.

Test frame rate e bitrate

Fare clic per aprire la finestra **Test frame rate e bitrate**.
4.4.4 Statistiche dell'encoder

In questa sezione sono incluse informazioni sul bitrate del dispositivo. Per ogni scena, è possibile stabilire il migliore bitrate target/massimo tramite lo schema mostrato.

Stream

Stream

Identifica il flusso corrente (1, 2 o 3).

Zoom

Identifica il fattore di zoom corrente della telecamera (1x, 2x, 4x o 8x).

Intervallo calcolo media

Consente di definire con quale frequenza (in secondi, minuti, ore, giorni o settimane) l'orario dell'encoder viene sincronizzato con l'orario effettivo.

4.4.5 Zone oscurate

La funzione di oscuramento zone è utilizzata per impedire che un'area specifica venga ripresa. Le zone possono essere configurate come un'area grigia con quattro angoli. È possibile definire un totale di 24 zone oscurate.

Modello

Selezionare il colore dell'oscuramento come verrà visualizzato nel video live: **Grigio Filtro privacy**

Selezionare il numero di **Filtro privacy**. Viene visualizzato un rettangolo colorato nella finestra di anteprima video senza etichetta sopra il pulsante **Imposta**.

Fare clic sul pulsante più per aggiungere una maschera. Per ciascuna maschera è possibile aggiungere da tre a otto vertici.

Nota: se esiste già una maschera, questo pulsante mostra invece l'icona del cestino. Premere questo pulsante per eliminare la maschera esistente.

Per configurare la maschera:

- Fare doppio clic sui bordi per aggiungere o rimuovere nodi.
- Selezionare e trascinare i nodi per posizionarli correttamente.

1. Selezionare il numero di zona oscurata da assegnare alla scena. La finestra di anteprima visualizza un rettangolo grigio (delineatura della zona) nella scena.

2. Fare clic sul collegamento Controllo vista; accanto alla finestra di anteprima viene visualizzata la finestra di controllo video.

3. Passare alla scena in cui è necessaria la zona oscurata.

4. Utilizzare i controlli dello zoom per effettuare lo zoom in avanti, in modo tale che l'oggetto da coprire abbia approssimativamente le stesse dimensioni della delineatura della zona.

5. Utilizzare i controlli panoramica/inclinazione per centrare l'oggetto nella delineatura della zona.

Nota: per il momento, non spostare la zona oscurata. Deve rimanere al centro della finestra di anteprima.

6. Se necessario, posizionare il cursore in un angolo o su un vertice del rettangolo della zona, quindi fare clic e trascinare per espandere o ridurre la delineatura della zona.

- Per evitare di nascondere una parte troppo ampia della scena, non espandere la delineatura della zona oltre il doppio delle sue dimensioni predefinite.
- Per ottenere prestazioni ottimali della zona, non ridurre la delineatura della zona oltre la metà delle sue dimensioni predefinite.
- 7. Fare clic sulla casella di controllo **Abilitato** per attivare la zona oscurata.

8. Se lo si desidera, spostare la zona oscurata. Nella finestra di anteprima, posizionare il cursore all'interno della zona oscurata, quindi fare clic e trascinare la zona oscurata. **Nota**: tenerlo il più vicino possibile al centro della finestra di anteprima.

9. Fare clic su IMPOSTA per salvare le dimensioni e la posizione della zona oscurata.

10. La zona si espande del 10% per qualche secondo per indicare la portata del suo aumento durante il movimento di panoramica/inclinazione.

11. Per nascondere una singola zona, selezionare il relativo numero e deselezionare la casella di controllo Abilitato.

12. Per nascondere tutte le zone dalla finestra immagine, fare clic sulla casella di controllo Disable Masks (Disattiva oscuramenti).

Nota: se si sceglie di nascondere tutte le zone, è necessario attivare ogni singola zona e visualizzarla nella scena.

13. Per visualizzare IVA dietro le zone oscurate, fare clic sulla casella di controllo IVA behind masks (IVA con filtro Privacy).

Avviso!

Tracciare l'oscuramento con un zoom ottico del 50% o inferiore per prestazioni di oscuramento migliori.

Impostare un livello di oscuramento superiore del 10% rispetto all'oggetto, per garantirne la completa copertura quando la telecamera esegue lo zoom avanti o indietro.



Avviso!

La telecamera disattiva la funzione di oscuramento zone se l'orientamento viene impostato su Contrario. Per le impostazioni dell'orientamento, fare riferimento a Modalità Avanzata: Telecamera.

4.4.6 Impostazioni obiettivo

Messa a fuoco

Auto focus

Consente all'obiettivo di regolare automaticamente la messa a fuoco corretta per un livello elevato di nitidezza delle immagini.

- One Push (predefinito, chiamato comunemente "Messa a fuoco spot"): consente di
 attivare la funzione auto focus dopo che la telecamera interrompe il movimento. Una volta
 effettuata la messa a fuoco, la funzione auto focus rimane inattiva finché la telecamera
 non si muove nuovamente.
- Auto Focus: consente di mantenere la funzione auto focus sempre attiva.
- Manuale: la funzione auto focus non è attiva.

Velocità di messa a fuoco

Utilizzare il cursore (da 1 a 8) per controllare la velocità di una nuova regolazione dell'Auto Focus quando la messa a fuoco è sfocata.

Correzione messa a fuoco IR

Consente di ottimizzare la messa a fuoco per l'illuminazione IR. Le opzioni disponibili sono: On, Off (predefinito)

Limite di prossimità giorno [m]

Selezionare la distanza (in metri), da 0,1 a 20 m, per la distanza minima di messa a fuoco zoom durante il giorno.

Limite di prossimità notte [m]

Selezionare la distanza (in metri), da 0,1 a 20 m, per la distanza minima di messa a fuoco zoom durante la notte.

Iris

Auto iris

Consente la corretta illuminazione del sensore della telecamera grazie alla regolazione automatica. Questo tipo di obiettivo è consigliato per l'uso in condizioni di scarsa o mutevole illuminazione.

 Costante (predefinito): la telecamera si regola costantemente in base alla variazione delle condizioni di illuminazione.

Se si seleziona questa opzione, la telecamera apporta automaticamente le seguenti modifiche:

- **Controllo di guadagno**: passa ad AGC.
- Velocità shutter: passa all'impostazione predefinita
- **Manuale**: la telecamera deve essere regolata manualmente per compensare le variazioni delle condizioni di illuminazione.

Livello auto iris

Consente di aumentare o diminuire la luminosità a seconda della quantità di luce. Digitare un valore tra 1 e 15.

Disponibile solo con la modalità Iris costante.

Zoom

Velocità massima zoom

Consente di controllare la velocità dello zoom.

Limite di zoom

Selezionare il limite appropriato per lo zoom della telecamera: 20x, 30x o 40x.

Zoom digitale

Lo zoom digitale è un metodo di riduzione dell'angolo di visione apparente di un'immagine video digitale. Viene eseguito elettronicamente, senza alcuna regolazione ottica della telecamera e senza guadagno di risoluzione ottica all'interno del processo. Selezionare **On** per abilitare la funzione. Selezionare **Off** per disabilitare la funzione.

4.4.7 Impostazioni PTZ

Velocità panoramica automatica

La telecamera effettua continuamente panoramiche ad una velocità tra l'impostazione del limite destro e quella del limite sinistro. Digitare un valore compreso tra 1 e 60 (espresso in gradi per secondo). L'impostazione predefinita è 30.

Inattività

Definisce il periodo in cui la dome non deve essere controllata fino all'esecuzione dell'evento di inattività.

- Off (predefinito): la telecamera inquadra la scena attuale per un tempo indeterminato.
- **Preposizionamento 1**: la telecamera torna alla **Preposizionamento 1**.
- **AUX precedente**: la telecamera ritorna all'attività AUX precedente.

Periodo di inattività

Determina il comportamento della telecamera quando il relativo controllo resta inattivo. Selezionare un periodo di tempo dall'elenco a discesa (da 3 secondi a 24 ore). L'impostazione predefinita è 30 secondi.

Numero di settori

Selezionare il numero di settori appropriato (ad esempio 4, 6, 8, 9, 12 o 16).

Nota: il numero selezionato in questo campo determina il numero di settori che vengono visualizzati nella pagina **Settori** (di seguito).

AutoPivot

L'impostazione AutoPivot determina un'inclinazione della telecamera in posizione verticale, in modo da garantire il corretto orientamento dell'immagine. Impostare AutoPivot su On (predefinito) per ruotare automaticamente la telecamera di 180º quando segue un soggetto che si sposta direttamente sotto la telecamera. Per disattivare questa funzione, fare clic su Off.

Blocca fotogramma

Selezionare On per bloccare l'immagine quando la telecamera si sposta su una posizione predefinita della scena.

Azimut

Selezionare On per visualizzare le letture azimut/elevazione. Selezionare Off per nascondere le letture azimut/elevazione.

Velocità di panoramica massima [%]

Selezionare la velocità panoramica massima (in percentuale).

Velocità di inclinazione massima [%]

Selezionare la velocità inclinazione massima (in percentuale).

Tracciamento limite zoom indietro [%]

Questo parametro definisce la percentuale del rapporto di zoom in cui la telecamera esegue lo zoom indietro dopo che è stato interrotto il tracciamento tramite Tracciamento tempi di inattività [s] o quando si perde la visibilità di un oggetto di cui si sta eseguendo il tracciamento con Intelligent Tracking. Tale funzione consente alla telecamera di acquisire di nuovo l'obiettivo in un nuovo campo visivo più ampio.

Tracciamento tempi di inattività [s]

Questo parametro consente alla telecamera di interrompere il movimento di tracciamento di alcuni oggetti, ad esempio un albero o un contrassegno che oscilla con il vento, in un punto difficile da raggiungere dopo il numero di secondi specificato.

Limite sinistro panoramica automatica

Imposta il limite sinistro della panoramica automatica della telecamera. Utilizzare la finestra di anteprima per spostare la telecamera verso il limite sinistro della panoramica e fare clic sul pulsante Imposta. La telecamera non si muove oltre questo limite quando si trova in modalità Panoramica automatica entro i limiti definiti (AUX 2 ON).

Per spostarsi nella posizione limite, fare clic sul pulsante Mostra.

Limite destro panoramica automatica

Imposta il limite destro della panoramica automatica della telecamera. Utilizzare la finestra di anteprima per spostare la telecamera verso il limite destro della panoramica e fare clic sul pulsante Imposta. La telecamera non si muove oltre questo limite quando si trova in modalità Panoramica automatica entro i limiti definiti (AUX 2 ON).

Per spostarsi nella posizione limite, fare clic sul pulsante Mostra.

Limite inclinazione verso l'alto

Imposta il limite di inclinazione superiore massimo della telecamera. Utilizzare la finestra di anteprima per spostare la telecamera verso il limite di inclinazione e fare clic sul pulsante Imposta.

Per cancellare il limite di inclinazione superiore, fare clic sul pulsante Cancella.

Offset panoramica

Fare clic su Imposta per impostare l'offset della panoramica per la telecamera.

Fare clic su Cancella per cancellare la posizione di offset della panoramica.

Tour A/Tour B

Avvia e interrompe la registrazione di un tour (guard) registrato.

Con la telecamera è possibile creare due (2) tour registrati. Con un tour registrato è possibile salvare tutti gli spostamenti manuali della telecamera effettuati durante una registrazione, inclusa l'ampiezza della panoramica, la velocità di inclinazione e zoom e altre modifiche alle impostazioni dell'obiettivo. Con il tour non vengono acquisiti video della telecamera durante la registrazione del tour.

Nota 1: è possibile salvare un totale di 15 minuti di azioni registrate tra i due tour. Per registrare un tour:

- Fare clic sul pulsante Start Recording (Avvia registrazione). Verrà richiesto di sovrascrivere il tour esistente.
- Fare clic su Yes (Sì) per sovrascrivere i movimenti del tour esistente.
- Fare clic sul collegamento Controllo vista nel cameo dell'immagine, fare clic sui controlli PTZ nella sezione dell'anteprima live per accedere ai controlli direzionali e dello zoom.
- Utilizzare i controlli PTZ nella sezione dell'anteprima live per effettuare i movimenti necessari della telecamera.
- Fare clic sul pulsante Stop Recording (Interrompi registrazione) per salvare tutte le azioni.

Nota: Tour B è ora destinato all'utilizzo con le funzioni "IVA durante lo spostamento".

Bussola

La telecamera consente a un utente di visualizzare la direzione della bussola della telecamera nell'angolo inferiore destro della visualizzazione immagine. La telecamera visualizza la direzione cardinale o intercardinale (N, NE, E, SE, S, SO, O, NO) a cui sta puntando. Innanzitutto, prima che vengano visualizzate le direzioni accurate della bussola, è necessario calibrare la telecamera su Nord. La telecamera utilizza questa calibrazione, in genere impostata su Nord magnetico, come posizione di panoramica a zero gradi e come direzione Nord della bussola. Quindi, visualizza la direzione della bussola in base al numero di gradi dal punto di calibrazione a Nord.

Per impostare il punto di calibrazione a Nord:

- 1. Determinare la direzione Nord della bussola, quindi spostare la telecamera su tale posizione.
- 2. Fare clic sul pulsante Imposta accanto a "NORD" per impostare il punto di calibrazione.
- 3. Fare clic sul pulsante di opzione On per il parametro della bussola.

Punto Nord

- Fare clic sul pulsante Imposta per sovrascrivere il Punto Nord esistente. Viene visualizzata una finestra di dialogo con il messaggio "Sovrascrivere il Punto Nord?" Per confermare, fare clic su OK. Per annullare, fare clic su Annulla.
- Fare clic sul pulsante Cancella per ripristinare le impostazioni predefinite del Punto Nord. Viene visualizzata una finestra di dialogo con il messaggio "Ripristinare Punto Nord alle impostazioni predefinite?" Per confermare, fare clic su OK. Per annullare, fare clic su Annulla.

Posizione iniziale alternativa

Fare clic su **Imposta** per impostare una posizione iniziale alternativa per la telecamera. Fare clic su **Cancella** per eliminare la posizione iniziale alternativa.

4.4.8 Preposizionamenti e tour

La telecamera in grado di memorizzare fino a 256 scene preimpostate. È possibile definire singole scene che compongono **Preposizionamento Tour**.

È necessario definire le scene di preposizionamento singole e successivamente utilizzarle per definire il Preposizionamento Tour. Il tour inizia dal numero di scena più basso e continua in sequenza fino al numero di scena più alto. Il tour visualizza ciascuna scena per un tempo di permanenza specifico prima di avanzare alla scena successiva.

Per impostazione predefinita, tutte le scene sono parte del tour di Preposizionamento Tour a meno che non vengano rimosse.

Impostazioni seguenza

Per definire e modificare un singolo preposizionamento:

- Impostare il preposizionamento nell'immagine video.
 - Utilizzare i controlli PTZ per spostare il dispositivo in posizione.
 - Utilizzando la finestra di anteprima live come riferimento, passare alla scena che si desidera definire come preposizionamento.
- Fare clic sul pulsante Aggiungi preposizionamento ("+") per definire il preposizionamento.
- Selezionare il numero da assegnare al preposizionamento, compreso tra 1 e 256.
- Digitare un nome opzionale del preposizionamento, con un massimo di 40 caratteri di lunghezza.
- Fare clic su **OK** per salvare il preposizionamento nell'elenco **Preposizionamenti**.
- Per includere il preposizionamento in un tour standard, selezionare la casella di controllo a sinistra del campo "Includi in tour standard (contrassegnato con *)". A sinistra del nome nell'elenco Preposizionamenti viene visualizzato un asterisco (*).
- Per eliminare un preposizionamento dall'elenco, selezionarlo e fare clic sul pulsante Elimina preposizionamento.
- Per sovrascrivere un preposizionamento esistente:
 - Utilizzare i controlli PTZ per spostarsi sul nuovo preposizionamento. _
 - Nell'elenco Preposizionamenti, selezionare il preposizionamento da sovrascrivere.
 - Fare clic sul pulsante **Sovrascrivi preposizionamento** (icona del disco) per applicare il nuovo preposizionamento al preposizionamento esistente.
 - Per modificare il nome del preposizionamento, fare doppio clic sul preposizionamento nell'elenco, quindi modificare il nome nella finestra di dialogo Modifica preposizionamento e fare clic su OK.
- Per visualizzare un preposizionamento nella finestra di anteprima, selezionarlo nell'elenco e fare clic sul pulsante Mostra preposizionamento (icona occhio).
- Per visualizzare un preposizionamento dalla pagina Live:
 - Fare clic sul numero di un preposizionamento nell'elenco Preposizionamenti. **OPPURE**
 - Utilizzare il tastierino numerico e il pulsante Mostra preposizionamento in Controllo AUX.

Per definire un Tour personalizzato:

- Creare i singoli preposizionamenti.
- Selezionare il preposizionamento dall'elenco Preposizionamenti e fare clic sul pulsante del triangolo per copiarlo nell'elenco Tour personalizzato.
- Regolare la sequenza del tour personalizzato spostando un preposizionamento verso l'alto o verso il basso.
- Per avviare il **Tour personalizzato**: tornare alla pagina Live. Selezionare Funzioni speciali. Fare clic su Tour personalizzato

 - oppure -

Selezionare Controllo AUX.

Digitare 7 nella casella di immissione.

Fare clic su AUX attivato.

- Per interrompere il tour, digitare 7 e fare clic su **AUX disattivato**.

Includi in tour standard (contrassegnato con *)

Selezionare questa casella di controllo per includere il preposizionamento nel tour standard.

Carica

Fare clic sul pulsante per caricare la configurazione del tour nella telecamera.

Tempi di permanenza

Tour preposizionamenti standard

Selezionare il tempo di permanenza in secondi o minuti per **Tour preposizionamenti standard**.

Tour preposizionamenti personalizzato

Selezionare il tempo di permanenza in secondi o minuti per **Tour preposizionamenti personalizzato**.

4.4.9 Impostazioni preposizionamento

Preposizionamento

Selezionare il numero del preposizionamento per il quale salvare le impostazioni specifiche.

Nome

Modificare il nome del preposizionamento, se necessario. Fare clic su **Imposta** per salvare il nuovo nome.

Esposizione automatica

Selezionare la modalità di esposizione automatica. Le opzioni sono Tutto schermo o Definita

Tutto schermo (valore predefinito)

La telecamera calcola la condizione di illuminazione dell'intera scena, quindi determina il livello ottimale di iride, guadagno e velocità shutter.

Definita

Spostare e regolare le dimensioni della casella verde per coprire un'area di interesse. La telecamera calcola la condizione di illuminazione nel punto centrale dell'area specificata, quindi determina il livello ottimale di iride, guadagno e velocità shutter per ottenere un'immagine.

Nota: forma e dimensioni dell'area specificata non sono rilevanti.

Messa a fuoco

Messa a fuoco automatica

La funzione di messa a fuoco automatica regola costantemente e automaticamente l'obiettivo selezionando la messa a fuoco corretta per garantire un elevato livello di nitidezza dell'immagine.

Selezionare una delle opzioni dall'elenco a discesa:

- Un pulsante: attiva Funzione auto focus una volta che il dispositivo ha smesso di muoversi. Una volta eseguita la messa a fuoco, la funzione Funzione auto focus diventa inattiva finché il dispositivo non si muove nuovamente.
- Funzione auto focus: la funzione Funzione auto focus è sempre attiva.
- Manuale: la funzione Funzione auto focus è inattiva.

Limite di prossimità giorno [m]

Selezionare la distanza (in metri), da 0,1 a 20 m, per la distanza minima di messa a fuoco zoom durante il giorno.

Limite di prossimità notte [m]

Selezionare la distanza (in metri), da 0,1 a 20 m, per la distanza minima di messa a fuoco zoom durante la notte.

4.4.10 Settori

Per definire il titolo dei settori:

- 1. Posizionare il cursore nella casella di inserimento a destra del numero del settore.
- 2. Digitare il titolo del settore di una lunghezza massima di 40 caratteri.
- 3. Per oscurare il settore, fare clic sulla casella di controllo a destra del titolo del settore.

4.4.11 Varie

Fast Address

Questo parametro consente di utilizzare la telecamera appropriata tramite l'indirizzo numerico nel sistema di controllo. Per identificare la telecamera, immettere un numero compreso tra 0000 e 9999, inclusi.

4.4.12 Illuminatore

Nota: questa pagina di menu è valida solo per i modelli AUTODOME 7100i IR.

Modalità IR

Selezionare la modalità IR appropriata per controllare gli illuminatori IR:

- **Off**: questa modalità disattiva gli illuminatori.
- Automatico: questa modalità attiva gli array IR da 850 nm in scene con scarsa illuminazione (ad esempio, di notte) e disattiva gli array IR nelle scene con illuminazione intensa (ad esempio, in una giornata di sole).

Intervallo di funzionamento IR

Selezionare l'intervallo di funzionamento appropriato per l'illuminatore IR.

Intensità massima IR

Selezionare la percentuale di intensità massima della luce a infrarossi (IR).

4.4.13 Audio

È possibile impostare il guadagno dei segnali audio in modo da soddisfare i requisiti specifici. L'immagine video corrente viene visualizzata nella piccola finestra accanto ai controlli a cursore per aiutare nel controllo della fonte audio e migliorare le assegnazioni. Le modifiche sono immediatamente effettive.

Se si effettua la connessione tramite browser Web, è necessario attivare la trasmissione audio nella pagina **Funzioni "Live"**. Per le altre connessioni, la trasmissione dipende dalle impostazioni audio dei rispettivi sistemi.

Audio

I segnali audio vengono trasmessi mediante un flusso di dati separato parallelo ai dati video, aumentando così il carico della rete. I dati audio vengono codificati secondo il formato selezionato e richiedono un'ulteriore larghezza di banda. Se non si desidera trasmettere i dati audio, selezionare **Off**.

Volume ingresso

Impostare il volume di ingresso utilizzando il cursore.

Linea Out

Impostare il guadagno dell'uscita di linea tramite il cursore.

Formato registrazione

Selezionare un formato per la registrazione audio. Il valore predefinito è **48 kbps**. È possibile selezionare **80 kbps**, G.711 o L16 in base alla qualità audio o alla velocità di campionamento necessaria.

La tecnologia audio AAC è concessa in licenza da Fraunhofer IIS. (<u>http://www.iis.fraunhofer.de/amm/</u>)

Bitrate AAC

Selezionare la **Bitrate AAC** richiesta.

4.4.14 Contatore pixel

Il numero di pixel orizzontali e verticali coperti dall'area evidenziata è visualizzato sotto l'immagine. Tali valori consentono di verificare il rispetto dei requisiti per funzioni specifiche, ad esempio per le attività di identificazione.

- 1. Fare clic su **Ferma** per bloccare l'immagine della telecamera se l'oggetto che si desidera misurare è in movimento.
- 2. Per riposizionare una zona, portarvi sopra il cursore, tenere premuto il pulsante del mouse e trascinare nella posizione desiderata.
- 3. Se è necessario modificare la forma di una zona, posizionare il cursore sul limite della zona, tenere premuto il pulsante del mouse e trascinare tale limite nella posizione desiderata.

4.5 Registrazione

È possibile registrare le immagini su un sistema iSCSI configurato appositamente o, per i dispositivi dotati di uno slot di archiviazione, su una scheda di memorizzazione locale, ad esempio una scheda CompactFlash (CF).

Nota: questo campo è richiesto solo se il transcoder gestirà le registrazioni. In caso contrario, verranno utilizzate le impostazioni di registrazione del dispositivo collegato.

È possibile registrare le immagini su un sistema iSCSI configurato correttamente o, per i dispositivi dotati di uno slot SD, su una scheda SD in locale.

Le schede SD sono la soluzione ideale per tempi di memorizzazione più brevi e registrazioni temporanee. Possono essere utilizzate per la registrazione di un allarme locale, in modo da ottimizzare l'affidabilità generale della registrazione video.

Per le immagini che per la loro importanza devono essere conservate per lungo tempo, utilizzare un sistema iSCSI con una capacità adeguata.

Sono disponibili due tracce di registrazione (**Registrazione 1** e **Registrazione 2**). I profili e gli stream encoder possono essere selezionati per ciascuna di queste tracce per le registrazioni standard e di allarme.

Sono disponibili dieci profili di registrazione in cui queste tracce di registrazione possono essere definite in modo differente. Questi profili vengono quindi utilizzati per la costruzione di pianificazioni.

È possibile controllare tutte le registrazioni tramite il software VRM (Video Recording Manager) quando si accede ad un sistema iSCSI. VRM è un programma esterno per la configurazione delle attività di registrazione per i server video. Con i modelli WiFi, le prestazioni di registrazione dipendono dall'efficienza della trasmissione wireless. Per evitare il deterioramento della registrazione continua con un dispositivo di memorizzazione della destinazione iSCSI, è necessario utilizzare

Bosch Video Recording Manager o un DIVAR IP 2000/DIVAR IP 3000 per gestire tutte le registrazioni senza interruzione.

È possibile definire fino a dieci profili di registrazione diversi. Tali profili verranno in seguito utilizzati nel pianificatore di registrazione, dove sono collegati a singoli giorni ed orari.



Avviso!

È possibile modificare o aggiungere la descrizione del profilo di registrazione nelle schede della pagina **Pianificatore registrazione**.

Le schede CF rappresentano la soluzione ideale per tempi di archiviazione più brevi e per le registrazioni temporanee, ad esempio registrazioni di allarme o memorizzazione in buffer locale in caso di interruzioni nella rete.

Per le immagini che per la loro importanza devono essere conservate per lungo tempo, è necessario utilizzare un sistema iSCSI di dimensioni appropriate.

È possibile registrare le immagini provenienti dalla telecamera connessa a VideoJet XF E sulla scheda CF locale o su un sistema iSCSI correttamente configurato.

È anche possibile lasciare che tutte le registrazioni vengano controllate dal software VRM Video Recording Manager quando si accede ad un sistema iSCSI. Questo è un programma esterno per la configurazione delle attività di registrazione per i server video. Per ulteriori informazioni, contattare il servizio clienti locale di Bosch Security Systems.

4.5.1 Gestione della memorizzazione

Gestione dispositivo

Gestione dispositivo indica se l'archiviazione viene controllata in locale o attraverso un sistema VRM.

La configurazione di un sistema Video Recording Manager (VRM) esterno per l'unità avviene attraverso Configuration Manager.

Supporti di registrazione

Selezionare la scheda di un supporto per effettuare il collegamento ai supporti di memorizzazione disponibili.

Supporti iSCSI

Per utilizzare un **Sistema iSCSI** come supporto di memorizzazione, per impostare i parametri di configurazione è necessaria una connessione al sistema iSCSI desiderato. Il sistema di memorizzazione selezionato deve essere disponibile in rete ed impostato in modo completo. Deve disporre di un indirizzo IP e deve essere diviso in unità logiche (LUN).

- 1. Immettere l'indirizzo IP della destinazione iSCSI richiesta nel campo Indirizzo IP iSCSI.
- 2. Se la destinazione iSCSI è protetta da password, immetterla nel campo **Password**.
- 3. Fare clic su Leggi.
 - Viene stabilita la connessione all'indirizzo IP.

Nel campo **Panoramica di memorizzazione** vengono visualizzate le unità logiche.

Supporti locali

È possibile utilizzare una scheda SD inserita nella telecamera per la registrazione locale.

• Se la scheda SD è protetta da password, immettere la password nel campo **Password**.

Nel campo **Panoramica di memorizzazione** vengono visualizzati i supporti locali.

Nota: le prestazioni di registrazione su schede SD dipendono altamente dalla velocità (classe) e dalle prestazioni della scheda SD. Si consiglia di utilizzare una scheda SD industriale con monitoraggio dello stato.

Memorizzazione locale

Per attivare le impostazioni ANR, è necessario assegnare **Registrazione 1** a una destinazione iSCSI e **Registrazione 2** a un'archiviazione locale.

Questa funzione consente di registrare nella destinazione iSCSI. In caso di disconnessione dalla rete, il video viene registrato nell'archiviazione locale. Quando viene ripristinata la rete, il video registrato nell'archiviazione locale viene trasferito nella destinazione iSCSI aggiungendo le informazioni mancanti.

Attivazione e configurazione dei supporti di memorizzazione

I supporti disponibili o le unità iSCSI devono essere trasferiti nell'elenco **Supporti di memorizzazione gestiti**, attivati e configurati per la memorizzazione.

Nota:

Un dispositivo di memorizzazione della destinazione iSCSI può essere associato a un solo utente. Se un altro utente utilizza una destinazione, verificare che l'utente corrente non abbia più bisogno della destinazione prima della separazione di tale utente.

- 1. Nella sezione **Panoramica di memorizzazione**, fare doppio clic su un supporto di memorizzazione, su un iSCSI LUN o su una delle altre unità disponibili.
 - Il supporto viene aggiunto come destinazione nell'elenco Supporti di memorizzazione gestiti.
 - I nuovi supporti aggiunti vengono visualizzati come Inattivo nella colonna Stato.
- 2. Fare clic su **Imposta** per attivare tutti i supporti contenuti nell'elenco **Supporti di** memorizzazione gestiti.
 - La colonna **Stato** mostra tutti i supporti come **In linea**.
- 3. Selezionare la casella nella colonna **Reg. 1** o **Reg. 2** per specificare le tracce di registrazione da registrare nella destinazione selezionata.

Formattazione e pulizia di supporti di memorizzazione

Può essere necessario formattare i supporti di memorizzazione per eliminare tutti i dati e ricreare una struttura di file valida e utilizzabile.

Tutte le registrazioni su un supporto di memorizzazione possono essere eliminate in qualsiasi momento. Controllare le registrazioni prima dell'eliminazione ed eseguire il backup delle sequenze importanti sul disco rigido del computer.

- 1. Fare clic su un supporto di memorizzazione nell'elenco **Supporti di memorizzazione gestiti** per selezionarlo.
- 2. Fare clic su **Modifica** sotto l'elenco.
- 3. Fare clic su **Formatta** nella nuova finestra per eliminare tutte le registrazioni nel supporto di memorizzazione.
- 4. Fare clic su **OK** per chiudere la finestra.

La pulizia dei supporti di memorizzazione consente di eliminare tutti i dati senza dover ricreare una struttura di file valida.

Per pulire le registrazioni dai supporti di memorizzazione:

- 1. Fare clic su un supporto di memorizzazione nell'elenco **Supporti di memorizzazione gestiti** per selezionarlo.
- 2. Fare clic su **Modifica** sotto l'elenco.
- 3. Fare clic su **Cancella** nella nuova finestra per pulire le registrazioni nel supporto di memorizzazione.
- 4. Fare clic su **Chiudi** per chiudere la finestra.

Disattivazione di supporti di memorizzazione

È possibile disattivare un supporto di memorizzazione nell'elenco **Supporti di memorizzazione gestiti**. In tal caso, non verrà più utilizzato per le registrazioni.

- 1. Fare clic su un supporto di memorizzazione nell'elenco **Supporti di memorizzazione gestiti** per selezionarlo.
- 2. Fare clic su **Rimuovi** sotto l'elenco. Il supporto di memorizzazione viene disattivato e rimosso dall'elenco.

Fare clic su Imposta per applicare le modifiche.

4.5.2 Profili di registrazione

Un profilo di registrazione contiene le caratteristiche delle tracce utilizzate per la registrazione. Queste caratteristiche possono essere definite per dieci diversi profili. I profili possono essere assegnati a giorni o orari del giorno a pagina **Pianificatore registrazione**.

Ciascun profilo dispone di codice colore. I nomi dei profili possono essere modificati nella pagina **Pianificatore registrazione**.

Per configurare un profilo, fare clic sulla relativa scheda per aprire la relativa pagina delle impostazioni.

- Per copiare le impostazioni attualmente visualizzate in altri profili, fare clic su Copia impostazioni. Viene visualizzata una finestra per selezionare i profili a cui applicare le impostazioni copiate.
- Se si modificano le impostazioni di un profilo, fare clic su **Imposta** per salvare.
- Se necessario, fare clic su **Predefinito** per ripristinare i valori predefiniti per tutte le impostazioni.

Impostazioni dei profili di stream

Selezionare l'impostazione del profilo encoder da utilizzare con stream 1 e 2 durante la registrazione. Questa selezione è indipendente dalla selezione per la trasmissione dello stream live. Le proprietà dei profili encoder sono definite nella pagina **Profilo codificatore**. Se la variante dell'applicazione è impostata su **DEWARP**, viene mostrato anche un parametro E-PTZ che elenca le opzioni disponibili per la selezione.

- 1. Fare clic su una delle schede per modificare il profilo corrispondente.
- 2. Nella tabella, fare clic sul nome dell'ingresso telecamera del quale si desidera modificare le impostazioni.
- 3. È possibile selezionare più ingressi telecamera tenendo premuto il tasto Maiusc o [Ctrl] come nella normale procedura in Windows. Le seguenti impostazioni vengono applicate a tutte le voci selezionate.
- 4. Se necessario, fare clic sul pulsante **Predefinito** per ripristinare i valori predefiniti di tutte le impostazioni.
- 5. Fare clic sul pulsante **Copia impostazioni** se si desidera applicare ad altri profili le impostazioni visualizzate. Viene visualizzata una nuova finestra in cui è possibile selezionare i profili nei quali copiare le impostazioni.
- 6. Per ogni profilo, fare clic sul pulsante **Imposta** per salvare le impostazioni nell'unità.

Preposizionamento

Selezionare il preposizionamento appropriato da registrare. Le opzioni sono **Tour A, Tour B, Tour personalizzato** e preposizionamenti configurati.

Impostazioni per registrazioni selezionate

La registrazione include

Selezionare gli elementi da includere nelle registrazioni:

- **Audio**: se l'audio non è abilitato, viene mostrato **Off**. Fare clic su **Off** per fare in modo che la pagina venga reindirizzata alla sezione **Audio**.
- Metadati.

Registrazione standard

Selezionare la modalità di registrazione standard:

- Continuo: la registrazione prosegue in modo continuo. Se viene raggiunta la capacità di registrazione massima, le registrazioni meno recenti vengono sovrascritte automaticamente.
- Pre-allarme: la registrazione viene eseguita nell'orario pre-allarme, solo durante l'allarme e durante l'orario post-allarme.
- **Off**: non viene effettuata alcuna registrazione automatica.

Stream

Selezionare lo stream da utilizzare per le registrazioni standard:

- Stream 1
- Stream 2
- Solo fotogrammi di tipo I

Selezionare il flusso da utilizzare per le registrazioni allarme.

- Stream 1
- Stream 2
- Solo fotogrammi di tipo I

Selezionare la casella **intervallo di codifica e bitrate da profilo:**, quindi scegliere un profilo encoder per impostare l'intervallo di codifica associato per la registrazione allarme.

Esporta su account

Per inviare file H.264 o H.265 standard all'indirizzo di destinazione, scegliere un account e selezionare **Esporta da memoria**.

In assenza della destinazione definita, fare clic su **Configura account** per passare alla pagina **Account**, nella quale è possibile immettere le informazioni del server.

Registrazione allarme

Selezionare un periodo per l'**Ora pre-allarme** dalla casella di riepilogo. Selezionare un periodo per l'**Ora post-allarme** dalla casella di riepilogo.

Stream allarme

Selezionare lo stream da utilizzare per le registrazioni di allarme.

- Stream 1
- Stream 2
- Solo fotogrammi di tipo I

Selezionare la casella **intervallo di codifica e bitrate da profilo:** e selezionare un profilo encoder per impostare l'intervallo di codifica associato per la registrazione di allarme.

Trigger di allarme

Selezionare il tipo di allarme che deve attivare la registrazione.

- Ingresso allarme
- Allarme da analisi
- Allarme virtuale: selezionare uno dei sensori che devono attivare una registrazione, ad esempio mediante comandi RCP+ o script di allarme.

Esporta su account

Selezionare un account dalla casella a discesa per l'esportazione in un account. In assenza dell'account definito, fare clic su **Configura account** per passare alla pagina **Account**, nella quale è possibile immettere le informazioni sul server.

Esporta su account

La selezione di questo parametro consente di esportare tutte le registrazioni di allarme su un server FTP automaticamente. Assicurarsi di aver inserito tutti i dati appropriati per FTP posting.

È possibile copiare le impostazioni da un profilo ad un altro utilizzando il pulsante **Copia impostazioni**. Selezionare il profilo di destinazione e fare clic su **OK**.

4.5.3 Tempo di conservazione massimo

Tempo di conservazione massimo

Inserire il tempo di conservazione richiesto in ore o giorni per ogni registrazione. **Registrazione 1** corrisponde a Flusso 1, **Registrazione 2** corrisponde a Flusso 2. Le registrazioni vengono sovrascritte alla scadenza del periodo di conservazione specificato in questo campo.

• Immettere il tempo di conservazione richiesto in giorni per ogni traccia di registrazione. Quando l'unità di archiviazione è piena, viene sovrascritta la registrazione precedente.

4.5.4 Pianificatore registrazione

Il pianificatore di registrazione consente di collegare i profili delle registrazioni creati ai giorni ed agli orari in cui le immagini della telecamera devono essere registrate. È possibile stabilire delle pianificazioni per i giorni feriali ed i giorni festivi.

Giorni feriali

Definire le impostazioni per la normale pianificazione settimanale. I giorni già definiti vengono visualizzati nella tabella.

Giorni festivi

È possibile definire i giorni festivi che non rientrano nella pianificazione settimanale a cui applicare le registrazioni. In questo modo è possibile applicare le impostazioni per la domenica ad altri giorni la cui data cade in giorni feriali variabili.

- 1. Fare clic sulla scheda **Giorni festivi**. Tutti i giorni già selezionati verranno visualizzati nella tabella.
- 2. Fare clic sul pulsante **Aggiungi**. Viene visualizzata una nuova finestra.
- Selezionare la data desiderata nel calendario. È possibile selezionare diversi giorni consecutivi tenendo premuto il pulsante del mouse. Questi verranno successivamente visualizzati come una singola voce nella tabella.
- 4. Fare clic su **OK** per accettare la selezione effettuata. La finestra si chiude.
- 5. Assegnare i singoli giorni festivi ai profili di registrazione come descritto in precedenza.

Eliminazione dei giorni festivi

È possibile eliminare i giorni festivi definiti dall'utente in qualsiasi momento.

- 1. Fare clic sul pulsante **Elimina**. Viene visualizzata una nuova finestra.
- 2. Fare clic sulla data che si desidera eliminare.
- 3. Fare clic su **OK**. La voce viene eliminata dalla tabella e la finestra si chiude.
- 4. Per eliminare altri giorni, è necessario ripetere la procedura.

Cicli orari

È possibile modificare i nomi dei profili di registrazione.

- 1. Fare clic su un profilo, quindi sul pulsante **Rinomina**.
- 2. Immettere il nome desiderato e fare di nuovo clic sul pulsante **Rinomina**.

È possibile assegnare dei cicli orari a qualsiasi giorno della settimana (a intervalli di 15 minuti). Quando si sposta il cursore sulla tabella, viene visualizzato l'orario.

1. Fare clic sul profilo da assegnare nella casella **Cicli orari**.

- 2. Fare clic su un campo nella tabella e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, trascinare il cursore su tutti i campi da assegnare al profilo selezionato.
- 3. Utilizzare il pulsante destro del mouse per deselezionare gli intervalli.
- 4. Fare clic su **Seleziona tutto** per assegnare al profilo selezionato tutti gli intervalli.
- 5. Fare clic su Cancella tutto per deselezionare tutti gli intervalli.
- 6. Dopo aver completato le modifiche, fare clic su **Imposta** per salvare le impostazioni sul dispositivo.

Attivazione delle registrazioni

Completata la configurazione, è necessario attivare il pianificatore di registrazione e avviare la registrazione. Durante la registrazione, le pagine **Profili di registrazione** e **Pianificatore registrazione** sono disattivate e non è possibile modificare la configurazione.

È possibile interrompere la registrazione in qualsiasi momento e modificare le impostazioni.

- 1. Fare clic sul pulsante **Avvia** per attivare il Pianificatore registrazione.
- 2. Fare clic sul pulsante **Interrompi** per attivare il Pianificatore registrazione. Le registrazioni in esecuzione vengono interrotte ed è possibile modificare la configurazione.

Stato di registrazione

L'immagine grafica indica l'attività di registrazione. Durante la registrazione è visualizzata un'immagine grafica animata.

4.5.5 Stato di registrazione

In questa finestra vengono visualizzate informazioni dettagliate sullo stato della registrazione. Non è possibile modificare queste impostazioni.

Se si verifica un errore durante la registrazione, è possibile che nella riga Status (Stato) della registrazione vengano visualizzate delle icone che forniscono ulteriori informazioni al passaggio del mouse.

4.5.6 Statistiche di registrazione

Il bitrate del video registrato (blu) e degli altri dati (grigio), come dati audio e metadati, è illustrato nello schema.

Linea

Identifica il video della registrazione corrente.

Registrazione

Identifica il profilo di registrazione corrente (1 o 2).

Intervallo calcolo media

Consente di definire con quale frequenza (in secondi, minuti, ore, giorni o settimane) l'orario dell'encoder viene sincronizzato con l'orario effettivo.

4.5.7 Invio immagine

È possibile salvare singole immagini JPEG sul server FTP a determinati intervalli. Queste immagini possono quindi essere in seguito recuperate per ricostruire eventi di allarme in caso di necessità. Per configurare l'invio dell'immagine nonché salvare e recuperare le immagini JPEG, è necessario creare un account di destinazione. Se non è stato configurato alcun account, viene visualizzato in alto in questa pagina un messaggio di errore simile al seguente: "Nessun account configurato. Configurare gli account". Fare clic sul collegamento per accedere alla Account pagina.

JPEG

Dimensioni immagine

Selezionare la risoluzione desiderata per le immagini JPEG:

- **Medio** 352 × 288/240 pixel (CIF)
- Grande 704 × 576/480 pixel (4CIF)

Nome file

Selezionare la modalità di creazione dei nomi dei file per le singole immagini trasmesse.

- **Sovrascrivi**: viene utilizzato sempre lo stesso nome file ed eventuali file esistenti vengono sovrascritti dal file corrente.
- Incrementa: viene aggiunto al nome del file un numero da 000 a 255 con incremento automatico di 1. Quando raggiunge 255, la numerazione riprende da 000.
- Suffisso data/ora: la data e l'ora vengono aggiunte automaticamente al nome del file.
 Quando si imposta questo parametro, assicurarsi che la data e l'ora del dispositivo siano sempre impostate correttamente. Ad esempio, il file snap011005_114530.jpg è stato memorizzato il giorno 1 ottobre 2005 alle ore 11:45 e 30 secondi.

Sovraimpressioni VCA

Se è stata abilitata la visualizzazione delle sovraimpressioni VCA nella pagina **Aspetto**, selezionare la casella di controllo **Sovraimpressioni VCA** per fare in modo che le sovraimpressioni siano visibili anche nell'immagine JPEG.

Intervallo invio

Inserire l'intervallo in secondi tra l'invio delle immagini al server FTP. Immettere 0 (zero) per non inviare alcuna immagine.

Destinazione

Selezionare l'account di destinazione per l'invio di JPEG.

Avviso!

La creazione di immagini JPEG ha una priorità più bassa rispetto alla codifica video ed all'analisi delle immagini. Questo potrebbe provocare la creazione di immagini JPEG con un ritardo di diversi secondi dopo l'evento di attivazione. Se affidabile, è necessaria la registrazione in tempo reale dell'allarme, verificare che l'encoder disponga di una potenza di elaborazione disponibile sufficiente.

i

Avviso!

È necessario configurare un account per disporre delle funzionalità per **Invio immagine**. A tale scopo, fare clic su **Configura account**.

4.5.8 Stato scheda SD

È consigliabile utilizzare una scheda SD industriale con prestazioni avanzate e monitoraggio dello stato. Per le schede SD non industriali, le opzioni di durata non sono disponibili. In questa sezione vengono indicati i seguenti dettagli sulla scheda SD installata nella telecamera:

- Produttore
- Prodotto
- Dimensioni
- Controllo durata
- Durata
- Allarme durata

4.6 Allarme

4.6.1 Connessioni allarme

Connessione in caso di allarme

Selezionare **On** in modo che la telecamera si colleghi automaticamente a un indirizzo IP predefinito in caso di allarme.

Se si imposta l'opzione **Segue ingresso 1***, l'unità mantiene la connessione stabilita automaticamente finché è presente un segnale di allarme nell'ingresso di allarme 1.

Avviso!

Come impostazione predefinita, il Flusso 2 viene trasmesso per le connessioni di allarme. Tenerne conto durante l'assegnazione del profilo (vedere Impostazioni predefinite).

Connessione automatica

Selezionare l'opzione **On** per ristabilire automaticamente una connessione ad un indirizzo IP specificato in precedenza dopo ogni riavvio, interruzione della connessione o guasto della rete.



Avviso!

Come impostazione predefinita, il Flusso 2 viene trasmesso per le connessioni automatiche. Tenerne conto durante l'assegnazione del profilo (consultare Impostazioni predefinite).

Numero indirizzo IP di destinazione

Specificare i numeri degli indirizzi IP da contattare in caso di allarme. L'unità contatta le postazioni remote in successione, in base alla sequenza specificata, fino a stabilire una connessione.

Indirizzo IP di destinazione

Per ciascun numero, inserire l'indirizzo IP corrispondente alla stazione remota desiderata.

Password di destinazione

Se la stazione remota è protetta da una password, immettere la password in questo campo. È possibile definire solo dieci password. Definire una password generale se sono necessarie più di dieci connessioni. L'unità si collega a tutte le stazioni remote utilizzando un'unica password generale. Per definire una password generale:

- 1. Selezionare 10 nella casella di riepilogo Numero indirizzo IP di destinazione.
- 2. Immettere 0.0.0.0 nel campo Indirizzo IP di destinazione.
- 3. Immettere la password nel campo Password di destinazione.
- 4. Impostare la password utente per tutte le stazioni remote da associare a questa password.

L'impostazione della destinazione 10 per l'IP address 0.0.0.0 consente di ignorare la funzione di quest'ultimo come indirizzo del decimo tentativo.

Trasmissione video

Se l'unità è protetta da un firewall, è necessario selezionare **TCP (porta HTTP)** come protocollo di trasmissione. Per l'uso in una rete locale, selezionare **UDP**.

Attenzione!



Tenere presente che in alcune circostanze deve essere disponibile una maggiore larghezza di banda sulla rete per ulteriori immagini video in caso di allarme, nel caso in cui il funzionamento multicast non sia possibile. Per attivare il funzionamento multicast, selezionare l'opzione **UDP** per il parametro **Trasmissione video** in questa sezione e nella pagina **Rete**.

Flusso

Selezionare il numero del flusso dall'elenco a discesa.

Porta remota

A seconda della configurazione di rete, selezionare qui una porta browser. Le porte per le connessioni HTTPS sono disponibili solo se per il parametro **Cifratura SSL** è stata selezionata l'opzione **On**.

Uscita video

Se si sa quale unità è stata utilizzata come ricevitore, è possibile selezionare l'uscita video analogica a cui dovrà essere passato il segnale. Se l'unità di destinazione è sconosciuta, è consigliabile selezionare l'opzione **Primo disponibile**. In questo caso, l'immagine viene posizionata sulla prima uscita video libera, ovvero l'uscita in cui non c'è segnale. Il monitor collegato visualizza immagini solo quando viene attivato un allarme. Se si seleziona solo una particolare uscita video e viene impostata un'immagine divisa per questa uscita sul ricevitore, è anche possibile selezionare da **Decodificatore** il decodificatore nel ricevitore che deve essere utilizzato per visualizzare un'immagine di allarme.



Avviso!

Fare riferimento alla documentazione dell'unità di destinazione per informazioni sulle opzioni di visualizzazione delle immagini e sulle uscite video disponibili.

Decodificatore

Se un'immagine divisa viene impostata per l'uscita video selezionata, selezionare un decoder per visualizzare l'immagine allarme. Il decoder selezionato determina la posizione nell'immagine divisa.

Cifratura SSL

La crittografia SSL protegge i dati utilizzati per stabilire una connessione, ad esempio la password. Selezionando **On**, per il parametro **Porta remota** saranno disponibili solo le porte crittografate. La crittografia SSL deve essere attivata e configurata su entrambi i terminali di una connessione.

È inoltre necessario caricare i certificati appropriati (è possibile caricare i certificati nella pagina **Manutenzione**).

Configurare ed attivare la crittografia per i dati multimediali (ad esempio video, metadati o audio se disponibili) sulla pagina **Cifratura**; la crittografia è disponibile solo se è installata la licenza appropriata.

Audio

Selezionare On per attivare gli allarmi audio.

4.6.2 Video Content Analysis (VCA)

Nota: in questa sezione del manuale viene fornita una panoramica dei campi e delle opzioni per ogni campo della pagina **VCA**. La presente sezione non rappresenta un tutorial completo per la configurazione di **VCA**. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale separato *Video*

Content Analysis (VCA), disponibile nella pagina prodotto di Intelligent Video Analytics. Accedere alla pagina del prodotto nel catalogo dei prodotti online tramite il collegamento appropriato da <u>https://www.boschsecurity.com/xc/en/product-catalog/</u>.

VCA configuration (Configurazione VCA)

Selezionare uno dei profili per attivarlo o modificarlo. È possibile rinominare il profilo.

- 1. Per rinominare il file, fare clic sull'icona a destra del campo ad elenco ed inserire il nuovo nome del profilo nel campo.
- 2. Fare di nuovo clic sull'icona. Viene salvato il nuovo nome del profilo.

Se si seleziona l'opzione VCA silenzioso, il sistema crea i metadati per agevolare la ricerca delle registrazioni senza attivare alcun allarme. Non è possibile modificare i parametri per questa configurazione.

Se si desidera disattivare VCA, selezionare Off.

4.6.3 Maschere virtuali

Le maschere virtuali consentono agli utenti di oscurare le parti della scena da non considerare durante l'esecuzione di Intelligent Tracking per l'analisi del flusso. Ciò consente di oscurare il movimento sullo sfondo presente nella scena, ad esempio alberi in movimento, luci lampeggianti, strade trafficate, ecc.

Fare clic sulla casella di controllo per disabilitare le maschere virtuali. Il testo "Maschere Virtuali: DISABILITATE" viene visualizzato nella finestra Controllo vista.

Selezionare il numero della maschera virtuale dall'elenco a discesa per visualizzare la maschera.

Utilizzare il mouse per posizionarlo nell'area che si desidera mascherare e fare clic sulla casella di controllo **Abilitato** per attivare la maschera selezionata.

Per creare una maschera virtuale:

- Selezionare il numero della maschera virtuale. Nella finestra di anteprima video, viene visualizzato un rettangolo grigio scuro con il testo "Maschera x", dove "x" indica il numero della maschera.
- Selezionare la maschera con il mouse. Spostare il mouse per posizionare la maschera sull'area della visualizzazione che si desidera mascherare, quindi fare clic su "Imposta". Il testo "Configurazione VM attiva." viene visualizzato nella finestra Controllo vista.
- Fare clic su Abilitato per abilitare la maschera virtuale. Il rettangolo che rappresenta la maschera nella finestra di anteprima diventa rosso. Il testo "Maschere Virtuali: ABILITATE" viene visualizzato nella finestra Controllo vista.

4.6.4 Allarme audio

La telecamera può creare allarmi sulla base dei segnali audio. È possibile configurare la forza del segnale e le gamme di frequenza, in modo da evitare falsi allarmi, ad esempio provocati dal rumore della macchina o dal rumore di fondo.



Avviso!

Configurare la trasmissione audio normale prima di configurare l'allarme audio (consultare Audio).

Allarme audio

Selezionare **On** se si desidera che il dispositivo generi allarmi audio.

Nome

Non usare caratteri speciali nel nome, ad esempio **&**, poiché non sono supportati dalla gestione interna del sistema.

Signal Ranges (Range segnale)

È possibile escludere particolari range di segnale per evitare falsi allarmi. Per questo motivo, il segnale totale viene diviso in 13 range totali (scala mel). Selezionare o deselezionare le caselle sotto l'immagine grafica per includere o escludere singoli range.

Soglia

Impostare la soglia sulla base del segnale visibile nell'immagine grafica. È possibile impostare la soglia mediante il controllo a cursore o, in alternativa, spostare la linea bianca direttamente nel grafico utilizzando il mouse.

Sensibilità

È possibile utilizzare questa impostazione per adattare la sensibilità all'ambiente audio. È possibile ridurre singoli picchi di segnale. Un valore alto rappresenta un alto livello di sensibilità.

4.6.5 E-mail di allarme

In alternativa alla connessione automatica, gli stati di allarme possono essere documentati tramite e-mail, potendo così avvisare anche i destinatari che non possiedono un ricevitore video. In questo caso, la telecamera invia automaticamente un messaggio e-mail ad un indirizzo precedentemente definito.

Invia e-mail di allarme

Selezionare On se si desidera che l'unità invii automaticamente un'e-mail in caso di allarme.

Indirizzo IP server di posta

Inserire l'indirizzo IP del server di posta che utilizza lo standard SMTP (Simple Mail Transfer Protocol). Le e-mail in uscita vengono inviate al server di posta utilizzando l'indirizzo specificato. Altrimenti, lasciare vuota la casella (**0.0.0.0**).

Porta SMTP

Selezionare la porta SMTP appropriata.

Nome utente SMTP

Inserire qui un nome utente registrato per il server di posta.

Password SMTP

Inserire qui la password richiesta per il nome utente registrato.

Formato

È possibile selezionare il formato dati del messaggio di allarme.

- Standard (con JPEG) Messaggio e-mail con un file immagine JPEG in allegato.
- SMS Messaggio e-mail in formato SMS ad un gateway e-mail-to-SMS (ad esempio, per inviare un allarme tramite cellulare) senza un'immagine allegata.



Attenzione!

Se come ricevitore si utilizza un cellulare, accertarsi di attivare la funzione e-mail o SMS, a seconda del formato, per consentire la ricezione del messaggio. Per informazioni su come utilizzare il cellulare, contattare il proprio provider.

Dimensioni immagine

Selezionare le dimensioni appropriate per l'immagine:

- 512 x 288
- 640 x 480

- 704 x 480
- 704 x 576
- 768 x 432
- 1280 x 720
- 1536 x 864
- 1920 x 1080
- Basata su risorse.

Allega JPEG da telecamera

Fare clic sulla casella di controllo per specificare che le immagini JPEG sono inviate dalla telecamera. Un ingresso video abilitato è contrassegnato da un segno di spunta.

Sovraimpressioni VCA

Selezionare la casella di controllo **Sovraimpressioni VCA** per posizionare la delineatura dell'oggetto che ha attivato un allarme nell'immagine telecamera inviata come istantanea tramite e-mail.

Indirizzo destinazione

Inserire qui l'indirizzo per le e-mail di allarme. L'indirizzo non deve superare i 49 caratteri.

Indirizzo trasmettitore

Immettere un nome univoco per il trasmettitore delle e-mail, ad esempio la posizione del dispositivo. In tal modo risulterà più semplice identificare la provenienza dell'e-mail. **Nota**: il nome deve includere almeno due gruppi di caratteri separati da uno spazio (ad esempio, garage del parcheggio) affinché il sistema generi un messaggio e-mail da questo nome, come in "Dal garage del parcheggio". Se viene fornito un testo con un solo gruppo di caratteri (ad esempio, Ingresso) il messaggio e-mail non verrà generato.

E-mail di prova

È possibile verificare il funzionamento dell'opzione relativa all'invio dell'e-mail, fare clic su **Invia ora**. Viene immediatamente creata ed inviata un'e-mail di allarme.

4.6.6 Ingressi allarme

Attivo

È possibile configurare i trigger di allarme per l'unità.

Selezionare **N.C.** (Normalmente chiuso) se l'allarme deve essere attivato dall'apertura del contatto.

Selezionare **N.O.** (Normalmente aperto) se l'allarme deve essere attivato dalla chiusura del contatto.

Selezionare **N.C.S.** (normalmente chiuso supervisionato) se l'allarme deve essere attivato dall'apertura del contatto.

Selezionare **N.O.S.** (normalmente aperto supervisionato) se l'allarme deve essere attivato dalla chiusura del contatto.

Un allarme supervisionato trasmette sia la condizione di allarme sia lo stato di manomissione. Ciò dipende dalla configurazione dell'allarme: un cortocircuito o una rottura nel circuito dell'allarme possono attivare il segnale di manomissione.

I contatti NCS e NOS sono disponibili solo in alcune telecamere.

Nome

È possibile specificare un nome per ciascun ingresso allarme. Se le funzioni **Live** sono configurate a tale scopo, il nome viene visualizzato sotto l'icona dell'ingresso allarme. È anche possibile utilizzare il nome nella funzione del programma Forensic Search come opzione di filtro per una ricerca rapida nelle registrazioni. Inserire un nome univoco e chiaro.



Attenzione!

Non usare caratteri speciali nel nome, ad esempio **&**, poiché non sono supportati dalla gestione interna del sistema.

Nota: questo nome viene visualizzato nella sezione I/O digitale della pagina Live.

Azione

Selezionare un tipo di operazione da eseguire quando si verifica un allarme:

- Nessuno
- Monocromatico

Consente alla telecamera di passare alla modalità monocromatica.

Modalità commutazione

Quando è selezionata questa opzione, è possibile selezionare la **Modalità scena** da utilizzare per i periodi di attività e di inattività dell'allarme.

4.6.7 Uscite allarme

In pausa

Selezionare **Aperto** se l'uscita deve funzionare come contatto normalmente aperto o selezionare **Chiuso** se deve funzionare come contatto normalmente chiuso.

Modalità di funzionamento

Consente di selezionare una modalità di funzionamento del relè. Ad esempio, per lasciare accesa una lampada attivata da un allarme dopo il termine dell'allarme, selezionare **Bistabile**. Se si desidera, ad esempio, che una sirena attivata da un allarme suoni per dieci secondi, selezionare **10 sec**.

Nome uscita

Immettere un nome per l'uscita allarme. Questo nome viene visualizzato sulla pagina **Live**. **Nota**: questo nome viene visualizzato nella sezione **I/O digitale** della pagina **Live**.

Attiva/disattiva

Fare clic sul pulsante per provare la connessione relè/uscita.

4.6.8 Alarm Task Editor

La modifica degli script in questa pagina sovrascrive tutte le impostazioni e le voci nelle altre pagine di allarme. Questa procedura non può essere annullata.

Per modificare questa pagina, è necessario avere competenze di programmazione e familiarità con le informazioni contenute nel documento Alarm Task Script Language nonché con la lingua inglese.

In alternativa alle impostazioni di allarme nelle varie pagine di allarme, è possibile inserire da qui le funzioni di allarme desiderate nello script. Questa operazione sovrascrive tutte le impostazioni e le voci nelle altre pagine di allarme.

- 1. Fare clic su **Esempi** nel campo Alarm Task Editor per visualizzare alcuni esempi di script. Viene aperta una nuova finestra.
- 2. Inserire nuovi script nel campo Alarm Task Editor oppure modificare gli script esistenti in base ai propri requisiti.
- Al termine dell'operazione, fare clic su Imposta per trasmettere gli script al dispositivo. Se il trasferimento viene eseguito correttamente, viene visualizzato il messaggio Analisi script riuscita. nel campo di testo. In caso contrario, viene visualizzato un messaggio di errore con ulteriori informazioni.

4.6.9 Regole allarme

Una regola può specificare gli ingressi che attivano determinate uscite. Praticamente, una regola allarme consente di configurare il dispositivo affinché risponda automaticamente a diversi ingressi allarme.

Per configurare una regola allarme, specificare un ingresso da una connessione fisica, da un trigger di rilevazione del movimento o da una connessione alla pagina LIVE del dispositivo. La connessione fisica dell'ingresso può essere attivata da dispositivi relè quali pannelli a pressione, contatti porta e simili.

Quindi, specificare fino a due (2) uscite della regola o la risposta del dispositivo all'ingresso. Le uscite includono un'uscita allarme fisica, un comando AUX o una scena di preset. Selezionare l'**Ingresso** richiesto (una connessione allarme fisica) dall'elenco a discesa:

- Ingresso allarme: selezionare l'ingresso allarme richiesto nel secondo elenco a discesa Ingresso sulla destra.
- Analisi video/MOTION+: attiva un allarme all'attivazione della funzionalità IVA o del rilevamento del movimento.
- Connessione: attiva un allarme quando viene effettuato un tentativo di accesso all'indirizzo IP del dispositivo.
- **Ora**: inserire la durata per l'attivazione dell'allarme, in ore e minuti nel campo di immissione.
- Intervallo di tempo: inserire l'intervallo di tempo per l'attivazione dell'allarme in ore e minuti nei campi di immissione.

Selezionare i comandi di uscita per le impostazioni dell'uscita 1 e dell'uscita 2 dall'elenco a discesa:

Nota: non tutte le opzioni sono disponibili per tutte le telecamere.

- **Nessuno**: nessun comando definito.
- Uscita allarme: definisce un'uscita allarme.
- **AUX attivato**: definisce un comando da tastiera ON standard o personalizzato.
- **AUX disattivato**: definisce un comando da tastiera OFF standard o personalizzato.
- Preposizionamento: definisce un preposizionamento dal fotogramma 1 a 256.
 Nota: questa opzione non è disponibile per l'ingresso Intervallo di tempo.
- **Monocromatico**: attiva l'uscita in modalità monocromatica della telecamera.

Fare clic sulla casella di controllo Attivato per attivare l'allarme.

Fare clic su Set (Imposta) per salvare. Il sistema della telecamera attiva le regole dell'allarme.

4.7 Rete

4.7.1 Servizi di rete

In questa pagina viene visualizzata una panoramica di tutti i servizi di rete disponibili. Utilizzare la casella di controllo per attivare o disattivare un servizio di rete. Fare clic sul simbolo delle impostazioni accanto ai servizi di rete per passare alla relativa pagina delle impostazioni.

4.7.2 Accesso alla rete

Le impostazioni presenti in questa pagina vengono utilizzate per integrare VideoJet XF E in una rete esistente.

Indirizzo IPv4

Assegnazione automatica (DHCP)

Se nella rete viene impiegato un server DHCP per l'assegnazione dinamica degli indirizzi IP, selezionare **On** per accettare automaticamente l'indirizzo IP assegnato da DHCP.

Per determinate applicazioni, il server DHCP deve supportare l'assegnazione fissa tra indirizzo IP ed indirizzo MAC e deve essere configurato correttamente in modo che, dopo aver assegnato un indirizzo IP, questo venga mantenuto ad ogni riavvio del sistema.

Indirizzo IP

Immettere l'indirizzo IP desiderato per la telecamera. L'indirizzo IP deve essere valido per la rete.

Subnet mask

Inserire qui la subnet mask appropriata per l'indirizzo IP selezionato.

Indirizzo gateway

Per consentire all'unità di stabilire una connessione con una postazione remota in un'altra subnet, inserire qui l'indirizzo IP del gateway. Altrimenti, lasciare vuota la casella (**0.0.0.0**).

Indirizzo IPv6

Indirizzo IP

Immettere in questo campo l'indirizzo IP desiderato per la telecamera. L'indirizzo IP deve essere valido per la rete. Di seguito è riportato un esempio di un tipico indirizzo IPv6: 2001:db8: :52:1:1

Consultare l'amministratore di rete per la costruzione di un indirizzo IPv6 valido.

Lunghezza prefisso

Un tipico indirizzo di nodo IPv6 è costituito da un prefisso ed un identificatore di interfaccia (totale 128 bit). Il prefisso è la parte dell'indirizzo in cui i bit hanno valori fissi oppure in cui sono i bit a definire una subnet.

Indirizzi aggiuntivi

Questo campo mostra gli ulteriori indirizzi IPv6 disponibili.

Ethernet

Le opzioni Ethernet sono definite in questa sezione.

Indirizzo server DNS 1/Indirizzo server DNS 2

È più facile accedere alla telecamera se l'unità si trova su un server DNS. Ad esempio, se si desidera stabilire una connessione Internet con la telecamera, è sufficiente immettere come URL all'interno del browser il nome assegnato all'unità sul server DNS. Inserire l'indirizzo IP del server DNS. Sono supportati server per DNS sicuro e dinamico.

Trasmissione video

Se l'unità viene utilizzata dietro un firewall, selezionare **TCP (porta HTTP)** come protocollo di trasferimento. Per l'uso in una rete locale, selezionare **UDP**.



Attenzione!

Il funzionamento multicast è possibile solo con il protocollo UDP. Il protocollo TCP non supporta connessioni multicast. Il valore MTU in modalità UDP è 1514 byte.

Porta browser HTTP

Se necessario, selezionare dall'elenco una porta browser HTTP. La porta HTTP predefinita è 80. Se si desidera consentire solo connessioni protette tramite HTTPS, è necessario disattivare la porta HTTP. In tal caso, selezionare **Off**.

Porta browser HTTPS

Se si desidera consentire l'accesso tramite browser nella rete tramite una connessione protetta, selezionare una porta browser HTTPS dall'elenco, se necessario. La porta HTTPS standard è 443. Selezionare l'opzione **Off** per disattivare le porte HTTPS; in questo caso sono possibili solo connessioni non protette.

La telecamera utilizza il protocollo di cifratura TLS 1.0. È probabile che questo protocollo debba essere attivato tramite la configurazione del browser in uso. Il protocollo deve inoltre essere attivato per le applicazioni Java (tramite il pannello di controllo Java nel pannello di controllo di Windows).

Avviso!

Se si desidera consentire solo connessioni protette con cifratura SSL, è necessario selezionare l'opzione **Off** per ognuno dei parametri **Porta browser HTTP**, **Porta RCP+ 1756** e **Supporto Telnet**. In tal modo, si disattivano tutte le connessioni non protette. Le connessioni sono quindi possibili solo tramite la porta HTTPS.

È possibile attivare e configurare la cifratura dei dati multimediali (video e metadati) nella pagina **Cifratura** (consultare Cifratura).

Versione minima di TLS

Selezionare la versione minima di Transport Layer Security (TLS).

Consenti autenticazione di base HTTP

Selezionare **On** per consentire l'autenticazione HTTP di base. Si tratta di un'opzione di autenticazione meno sicura, durante il cui utilizzo vengono trasmesse password non crittografate. Questa opzione deve essere utilizzata solo se la rete e il sistema sono protetti in altro modo.

HSTS

Selezionare questa opzione per utilizzare il criterio di protezione web HTTP rigida trasporto sicurezza (HSTS) per fornire connessioni protette.

Porta RCP+ 1756

Per scambiare i dati di connessione, è possibile attivare la porta RCP+ 1756 non protetta. Se si desidera che i dati di connessione siano trasmessi solo se crittografati, selezionare l'opzione **Off** per disattivare la porta.

Porta per rilevamento (0 = Off)

Immettere il numero della porta da rilevare.

Per disattivare la porta, immettere 0.

Se necessario, selezionare il tipo di connessione Ethernet per l'interfaccia ETH. In base al dispositivo collegato, potrebbe essere necessario selezionare uno speciale tipo di operazione.

MSS rete (byte)

È possibile impostare la dimensione massima del segmento per i dati utente del pacchetto IP. Ciò consente di regolare le dimensioni dei pacchetti di dati in base all'ambiente di rete e ottimizzare la trasmissione dei dati. Attenersi al valore MTU di 1514 byte in modalità UDP.

MTU rete [byte]

Specificare il valore massimo in byte per le dimensioni del pacchetto (inclusa l'intestazione IP).

4.7.3 Avanzate

Le impostazioni descritte in questa pagina vengono utilizzate per implementare le impostazioni avanzate per la rete.

RTSP

Porta RTSP

Se necessario, selezionare una porta differente per lo scambio dei dati RTSP dall'elenco. La porta RTSP standard è 554. Selezionare **Off** per disattivare la funzione RTSP.

802.1x

Se nella rete viene utilizzato un server RADIUS per la gestione dei diritti di accesso, è necessario attivare qui l'autenticazione per consentire la comunicazione con il dispositivo. Il server RADIUS deve contenere anche i dati corrispondenti.

Collegare il dispositivo direttamente a un computer utilizzando un cavo di rete. La comunicazione di rete non viene abilitata finché i parametri **Identità** e **Password** non sono stati impostati e autenticati correttamente.

Autenticazione (802.1x)

Identità

Inserire il nome che il server RADIUS deve utilizzare per identificare il dispositivo.

Password [EAP-MD5]

Immettere la password memorizzata nel server RADIUS.

Certificati [EAP-TLS]

Questo campo mostra gli eventuali certificati già caricati a livello del client o del server. Fare clic su **Configura** per essere reindirizzati alla pagina **Certificati** per aggiungere o configurare eventuali certificati esistenti.

Syslog

Indirizzo IP del server

Immettere l'indirizzo IP del server.

Porta del server (0=Off)

Immettere il numero della porta del server.

Protocollo

Visualizza il protocollo di rete utilizzato per questo dispositivo. È possibile modificare manualmente il valore.

4.7.4 Gestione di rete

4.7.4.1 SNMP

Il dispositivo supporta due versioni del protocollo SNMP (Simple Network Management Protocol) per la gestione e il monitoraggio dei componenti di rete e può inviare messaggi SNMP (trap) a indirizzi IP. L'unità supporta SNMP MIB II nel codice unificato. Selezionare il protocollo richiesto.

Se si seleziona On per la versione SNMP, ma non si inserisce un indirizzo dell'host SNMP, la telecamera non invia messaggi (trap) automaticamente, bensì risponde esclusivamente alle richieste SNMP.

- La selezione di SNMP versione 1 precedente richiede il riavvio affinché le trap SNMP diventino disponibili.
- Quando viene selezionato il protocollo SNMP versione 3, vengono visualizzati i campi Utente e Utente trap.

In entrambe le schede vengono visualizzati gli stessi campi.

- Selezionare **Off** per disattivare la funzione SNMP.

Per inviare trap SNMP automaticamente, inserire gli indirizzi IP di uno o due dispositivi di destinazione richiesti.

4.7.4.2 Quality of Service

Le opzioni di configurazione della qualità del servizio (QoS) garantiscono una rapida risposta di rete alle immagini e ai dati PTZ. Per Qualità del servizio (QoS) si intende l'insieme di tecniche che consente di gestire le risorse di rete. QoS gestisce il ritardo, le variazioni del ritardo (sfarfallio), la larghezza di banda ed i parametri di perdita dei pacchetti per garantire la capacità di una rete di restituire risultati stimabili. QoS individua il tipo di dati in un pacchetto e suddivide i pacchetti in classi di traffico per le quali è possibile stabilire una priorità di invio. La priorità dei diversi canali dati può essere impostata definendo il DSCP (DiffServ Code Point).

Consultare l'amministratore di rete per richiedere assistenza nella configurazione di questi parametri (i valori devono essere multipli di 4).

Definire la priorità del canale dati **Audio**. Immettere un numero compreso tra 0 e 252, come multiplo di quattro.

Definire la priorità del canale dati **Video**. Immettere un numero compreso tra 0 e 252, come multiplo di quattro.

Definire la priorità del canale dati **Controllo**. Immettere un numero compreso tra 0 e 252, come multiplo di quattro.

Definire la priorità del canale dati **Allarme video**. È possibile impostare una priorità più alta rispetto a quella scelta per i video normali. Immettere un numero compreso tra 0 e 252, come multiplo di quattro.

Selezionare il valore di Ora post-allarme richiesto in base al quale viene mantenuta la priorità.

4.7.5 Multicast

La telecamera può attivare più ricevitori per ricevere il segnale video simultaneamente. Il flusso viene duplicato e quindi distribuito su più ricevitori (Multi-unicast) oppure viene inviato come flusso singolo alla rete, dove viene simultaneamente distribuito su più ricevitori in un gruppo definito (Multicast).

Per il funzionamento multicast è necessaria una rete che supporti il multicast e che utilizzi i protocolli UDP ed Internet Group Management IGMP (IGMP V2). La rete deve supportare gli indirizzi IP di gruppo. Non sono supportati altri protocolli di gestione gruppi. Il protocollo TCP non supporta connessioni multicast.

Per il funzionamento multicast in una rete abilitata al multicast, è necessario configurare uno speciale indirizzo IP da 225.0.0.0 a 239.255.255.255, di classe D.. L'indirizzo multicast può essere lo stesso per più flussi, tuttavia, è necessario utilizzare una porta differente per ogni caso.

Le impostazioni devono essere effettuate singolarmente per ciascun flusso. Immettere un indirizzo multicast dedicato ed una porta per ciascun flusso. Per passare da un flusso all'altro, fare clic sulle schede corrispondenti.

Attiva

Attivare la ricezione dei dati simultanea su ricevitori nei quali è necessario attivare la funzione multicast. A tale scopo, selezionare la casella ed immettere l'indirizzo multicast.

Indirizzo multicast

Immettere un indirizzo multicast valido destinato al funzionamento in modalità multicast (duplicazione del flusso di dati nella rete).

Con l'impostazione 0.0.0.0, il codificatore del flusso funziona in modalità multi-unicast (copia del flusso di dati nel dispositivo). La telecamera supporta connessioni multi-unicast per un massimo di cinque ricevitori connessi simultaneamente.

La duplicazione dei dati comporta un carico elevato della CPU e, in determinate circostanze, un peggioramento della qualità dell'immagine.

Porta

Immettere qui l'indirizzo della porta per il flusso.

Streaming

Fare clic sulla casella di controllo per attivare la modalità di streaming multicast. Uno streaming attivato è contrassegnato da un segno di spunta. Generalmente lo streaming non è necessario per il funzionamento multicast standard.

Pacchetto multicast TTL

Immettere un valore per specificare la durata dell'attività dei pacchetti di dati multicast sulla rete. Se per il funzionamento multicast è previsto l'utilizzo di un router, il valore deve essere maggiore di 1.

Versione IGMP

Impostare la versione IGMP multicast in modo che sia conforme al dispositivo.

4.7.6 Filtro IPv4

Utilizzare questa impostazione per configurare un filtro che consente o blocca il traffico di rete che corrisponda ad un protocollo o indirizzo specificato.

Indirizzo IP 1/2

Immettere l'indirizzo IPv4 che si desidera consentire o bloccare

Mask 1/2

Immettere la subnet mask per l'indirizzo IPv4 appropriato.

4.7.7 GB/T 28181

Attiva

Selezionare questa casella di controllo per consentire al sistema di utilizzare gli altri parametri presenti in questa pagina in conformità allo standard nazionale GB/T 28181 relativo ai sistemi di rete per il monitoraggio video di sicurezza per il controllo, la commutazione e il trasferimento delle informazioni.

Nota: questo protocollo è uno standard nazionale cinese.

Flusso elementare H.264

Selezionare questa casella di controllo per scegliere o abilitare il flusso elementare H.264.

Timeout registrazione

Immettere un valore (in millisecondi) per il timeout di registrazione. Il valore predefinito è 3600.

Timeout heartbeat

Immettere il valore (in secondi) per il timeout dell'heartbeat. Il valore predefinito è 15.

ID server

Immettere l'ID del server.

Indirizzo IP del server

Immettere l'indirizzo IP del server.

Porta del server

Immettere il numero della porta del server. Il valore predefinito è 5060.

ID dispositivo

Immettere l'ID del dispositivo.

Porta del dispositivo

Immettere il numero della porta del dispositivo. Il valore predefinito è 5060.

Password

Immettere la password assegnata.

ID dispositivo di allarme Immettere l'ID del dispositivo di allarme.

4.8 Assistenza

4.8.1 Manutenzione

Server di aggiornamento

L'indirizzo del server di aggiornamento viene visualizzato nella casella dell'indirizzo.

- 1. Fare clic su **Verifica** per stabilire una connessione al server.
- 2. Selezionare la versione appropriata in modo che la telecamera scarichi il firmware dal server.

Firmware

Le funzioni ed i parametri della telecamera possono essere aggiornati caricando un nuovo firmware. A tale scopo, il pacchetto firmware più recente viene trasferito al dispositivo tramite la rete. Il firmware viene installato automaticamente. Quindi, è possibile eseguire la manutenzione e l'aggiornamento di una telecamera in remoto senza che il tecnico debba apportare modifiche al dispositivo recandosi in loco. L'ultima versione del firmware può essere ottenuta dal centro assistenza clienti o dall'area Download.

Avviso!

Perdita potenziale di dati

Bosch consiglia di salvare in rete tutte le configurazioni dei dispositivi, inclusi IVA e calibrazione, prima di avviare l'aggiornamento del firmware.

Avviso! Prima d

i

Prima di avviare l'aggiornamento del firmware, accertarsi di selezionare il file di caricamento corretto.

Non interrompere l'installazione del firmware. Il passaggio ad un'altra pagina o la chiusura della finestra del browser causano un'interruzione.

Il caricamento di file errati o l'interruzione del caricamento potrebbero impedire irrimediabilmente l'accesso al dispositivo e renderne necessaria la sostituzione.



Attenzione!

Non rimuovere l'alimentazione dell'unità durante un aggiornamento delle impostazioni predefinite o del firmware. Attendere almeno due minuti per il completamento del processo predefinito. Se l'unità sembra essere "bloccata" dopo due minuti, riavviarla. Per ulteriori dettagli, consultare: Risoluzione dei problemi.

Avanzamento

La barra di avanzamento visualizza il progresso del caricamento del firmware. **Nota:** una volta che la barra di avanzamento raggiunge il 100%, è possibile che venga visualizzata una pagina di ripristino. Se viene visualizzata questa pagina, consentire alla pagina di ripristino di completare l'operazione.

Cronologia caricamenti

Fare clic su **Mostra** per visualizzare la cronologia dei caricamenti del firmware.

Configurazione

Fare clic su **Sfoglia...** per andare al firmware necessario (*.fw).

Nota: accertarsi che il file da caricare provenga dallo stesso tipo di unità che si desidera configurare.

Fare clic su **Carica** per avviare il trasferimento del file all'unità. Fare clic su OK sul messaggio di avviso per continuare il caricamento o su Annulla per interrompere il caricamento.

Fare clic su **Download** per salvare le impostazioni della telecamera in un file da caricare sulla stessa telecamera o su una telecamera simile in futuro.

Registro manutenzione

Scaricare un registro manutenzione interno dal dispositivo per inviarlo al servizio clienti per richieste di assistenza. Fare clic su **Scarica** e selezionare una posizione di memorizzazione per il file.

4.8.2 Licenze

Questa finestra consente di attivare funzioni aggiuntive tramite l'immissione dei codici di attivazione. Viene visualizzata una panoramica delle licenze installate. Qui viene visualizzato inoltre il codice di installazione dell'unità.

4.8.3 Certificati

Aggiungere un certificato/file nell'elenco di file

Fare clic su Aggiungi.

Nella finestra Aggiungi certificato, scegliere:

- **Carica certificato** per selezionare un file che è già disponibile:
 - Fare clic su Sfoglia per selezionare il file desiderato.
 - Fare clic su Carica.
- Genera richiesta di firma per la creazione di un nuovo certificato da parte di un'autorità di firma:
 - Compilare tutti i campi obbligatori e fare clic su Genera.
- Genera certificato per creare un nuovo certificato autofirmato:
 - Compilare tutti i campi obbligatori e fare clic su Genera.

Eliminare un certificato dall'elenco

Fare clic sull'icona del cestino a destra del certificato. Verrà visualizzata la finestra di eliminazione file. Per confermare l'eliminazione, fare clic su OK. Per annullare l'eliminazione, fare clic su Annulla.

Nota: è possibile eliminare solo i certificati che sono stati aggiunti; non è possibile eliminare il certificato predefinito.

4.8.4 Registrazione

Livello di accesso corrente

Selezionare il livello di evento per cui visualizzare le voci di registro o per registrare.

Numero di voci visualizzate

Selezionare il numero di voci da visualizzare.

Abilitare la tenuta software

Selezionare questa casella di controllo per abilitare la protezione software che impedisce agli utenti di regolare le impostazioni della telecamera. Questa funzione protegge inoltre la telecamera dall'accesso non autorizzato.

4.8.5 Diagnostica

consente di accedere alla diagnostica di autotest, che mostra lo stato **Superato** o **Non superato** sull'evento più recente, non un contatore.

Fare clic sul pulsante **Avvia autotest** per avviare la diagnostica e visualizzare gli eventi di registrazione.

Registri

Questa sezione viene aggiornata automaticamente con la cronologia della telecamera e mantiene un registro di tutti gli eventi come quelli elencati di seguito. Fare clic sul pulsante AGGIORNA per ricaricare i dati del registro.

- Tensione bassa: una perdita di alimentazione in entrata sotto il livello minimo di funzionamento della telecamera
- Temperatura massima (Highest Temp): la temperatura interna supera la temperatura massima prevista dalle specifiche
- Temperatura minima (Lowest Temp): la temperatura interna è al di sotto dei livelli minimi previsti
- Interruttore Day/Night
- Valore predefinito motore panoramica
- Tempo di utilizzo totale (Total Time On)

4.8.6 Panoramica del sistema

Le informazioni contenute in questa finestra non possono essere modificate. Possono essere utili quando si necessita di supporto tecnico.

Selezionare con il mouse il testo su questa pagina e copiarlo in modo che possa essere incollato su un'e-mail, se necessario.

Fare clic su **Licenze Open source** per aprire una pagina del browser con informazioni sul software open source in uso.

Fare clic su **Altre licenze open source** per aprire una pagina del browser con informazioni generali sulla licenza del software open source.

5

Utilizzo consigliato della telecamera

Bosch consiglia di attenersi a quanto riportato di seguito per ottimizzare la durata della telecamera.

i

Avviso!

Per istruzioni relative al funzionamento della telecamera tramite le funzioni Guard Tour e Preset Tour, fare riferimento al documento "AUTODOME_OperationGuidelines_2014.pdf". Per accedere al documento, visitare il sito <u>www.boschsecurity.com</u>, accedere alla pagina di prodotto relativa alla telecamera, quindi scaricare il documento dalla relativa scheda.

1. Power-over-Ethernet (PoE)

Utilizzare le unità midspan High PoE IEEE 802.3bt tipo 3 (60 W) e tipo 4 (90 W) di Bosch consigliate (vendute separatamente dalla telecamera) tra la telecamera e la rete PoE in uso. Nel caso di una connessione di rete errata possono verificarsi riavvii intermittenti della telecamera.

Se si sceglie di utilizzare un interruttore PoE, assicurarsi che supporti i dispositivi High PoE IEEE 802.3bt tipo 3 (60 W) e tipo 4 (90 W) per ottimizzare la gestione dell'alimentazione e che soddisfi i requisiti di consumo di corrente del prodotto.

2. Installazione in una zona con alto tasso di umidità

In teoria, la cupola della telecamera dome non dovrebbe essere spostata, La dome contiene una ventola per lo sfiato, che genera l'equalizzazione della pressione attraverso lo scambio d'aria per ridurre le sollecitazioni nelle custodie sigillate. È in grado di resistere alle condizioni atmosferiche e agli ambienti più estremi.

Se è necessario rimuovere la cupola (ad esempio, per installare o rimuovere la scheda SD), non lasciarla separata dalla dome per più di cinque minuti.

Inoltre, Bosch consiglia di tenere la telecamera dome nella relativa confezione fino al momento dell'installazione dell'unità.

3. Installazione in un ambiente corrosivo (ad esempio vicino ad aree costiere)

l dispositivi di fissaggio e finitura in dotazione alla telecamera aiutano a mantenere l'unità protetta. Durante l'installazione o la manutenzione della telecamera, utilizzare sempre le viti o gli altri dispositivi di fissaggio forniti da Bosch.

Prima dell'installazione, verificare la presenza di graffi o danni alla vernice sulle parti metalliche della telecamera. In caso di danni alla vernice, ritoccare le parti danneggiate con vernice o sigillanti disponibili in zona.

Evitare pratiche di installazione tramite le quali gli elementi di montaggio in metallo della telecamera possano entrare in contatto con materiali come l'acciaio inossidabile. Il contatto può provocare una corrosione galvanica, degradando l'aspetto della superficie della telecamera. I danni superficiali provocati da un'installazione non corretta non sono coperti dalla garanzia poiché non influiscono sul funzionamento della telecamera.

Il cliente è tenuto ad assicurarsi di scegliere la superficie e l'ambiente appropriati per l'installazione del dispositivo.

4. Installazione esterna

Utilizzare adeguate protezioni da sovratensione sui cavi di rete audio, video, di allarme e di alimentazione.

5. Scheda SD

Queste informazioni vengono fornite per aiutare il cliente a scegliere il dispositivo SD adeguato come strumento di registrazione di video e non vanno intese come garanzia per una tecnologia o un fornitore specifico. Le telecamere AUTODOME 7000i/7100i possono eseguire registrazioni audio e video su schede di memoria in locale fornite dall'utente (SD, SDHC o SDXC, definite qui di seguito come "schede SD"). Bosch ha identificato le procedure migliori per quanto concerne la selezione e l'utilizzo delle schede SD nei prodotti.

- 1. Selezionare una scheda SD di dimensioni standard. (Bosch non consiglia l'uso di schede microSD o adattatori da microSD a SD.)
- Selezionare una scheda SD di classe 6 e con una velocità di lettura/scrittura di almeno 10 MB al secondo.
- 3. Assicurarsi che la protezione da scrittura sia disattivata. Controllare il cursore se applicabile.
- 4. Spegnere l'unità prima di inserire la scheda SD.

5. Interrompere la registrazione e spegnere l'unità prima di rimuovere la scheda SD. Bosch consiglia di controllare con frequenza lo stato di registrazione dell'apparecchiatura. Potrebbe essere necessario sostituire periodicamente la scheda SD. Bosch consiglia di utilizzare sistemi di registrazione ridondanti ed eseguire sempre il backup di tutte le informazioni. Come accade per tutti i supporti di memorizzazione, la "durata" di una scheda SD varia a seconda del fornitore e delle condizioni di utilizzo e in genere dipende dal numero di attività di lettura/scrittura.

Bosch offre queste indicazioni come un servizio per i clienti, senza che rappresentino una garanzia, espressa o implicita, associata all'utilizzo delle schede SD per la registrazione. Bosch non è responsabile di eventuali danni provocati dall'assenza di informazioni sul video. Bosch è esente da obblighi o garanzie riguardanti la qualità, le prestazioni o altre funzioni di prodotti di terzi (ad esempio schede SD).

6

Ricerca dei problemi

In caso di difficoltà nel far funzionare la telecamera AUTODOME, seguire le istruzioni che seguono. Qualora le istruzioni non permettano di risolvere il problema, contattare un tecnico autorizzato.

Problema	Domande da porre/Azioni per risolvere il problema
Non compare nulla sullo schermo.	Il cavo di alimentazione e la connessione delle linea tra la telecamera e la rete sono collegati correttamente?
L'immagine sullo schermo è scura.	L'obiettivo è sporco? Per l'interno della cupola: utilizzare aria compressa pulita, preferibilmente da una bomboletta spray, per eliminare l'eventuale polvere dalla superficie interna. Per l'esterno della cupola: utilizzare esclusivamente soluzioni detergenti e panni idonei per la pulizia delle lenti di vetro di sicurezza. Asciugare completamente la cupola con un panno asciutto non abrasivo per evitare macchie d'acqua. Non strofinare mai la cupola con materiale o detergenti abrasivi.
Il contrasto sullo schermo è troppo debole.	Regolare la funzione contrasto sul monitor. La telecamera è esposta a una luce forte? Se sì, modificare la posizione della telecamera.
L'immagine sullo schermo sfarfalla.	La telecamera è puntata direttamente verso il sole o un'illuminazione fluorescente? Se sì, riposizionare la telecamera.
L'immagine sullo schermo è distorta.	La frequenza di rete è impostata correttamente in sync? Se la frequenza di rete non è impostata correttamente, la modalità di sincronizzazione Line Lock non può essere utilizzata. Impostare la modalità di sincronizzazione su INT. Frequenza di rete del Modello NTSC in modalità LL: 60 Hz.
Nessuna immagine video.	 Verificare la presenza di alimentazione di rete nell'alimentatore. Verificare che l'interruttore PoE o l'unità midspan supporti IEEE 802.3bt tipo 3 (60 W) per i modelli non IR e IEEE 802.3bt tipo 4 (90 W) per i modelli IR. Verificare che il modulo SFP sia utilizzato su entrambe le estremità delle fibre, supporti il tipo di fibra in uso e 1.000 Mbit/sec. Verificare se è possibile visualizzare una pagina Web. Se non è possibile, l'indirizzo IP potrebbe essere sbagliato. Utilizzare Configuration Manager per identificare l'indirizzo IP corretto. Se OK: Verificare che il trasformatore fornisca alimentazione a 24 V. Se OK: Verificare che tutti i cavi e i connettori di accoppiamento della telecamera siano integri. Se OK: Ripristinare le impostazioni predefinite della telecamera. Fare riferimento alla sezione di risoluzione dei problemi "Pulsante di ripristino fisico".
Non è disponibile alcun video, ma viene visualizzata una pagina Web.	 Aggiornare il browser Web. Chiudere e riaprire il browser Web. Provare con un browser Web diverso. Verificare che l'obiettivo IRIS non sia chiuso completamente provando a aprirlo manualmente.

Problema	Domande da porre/Azioni per risolvere il problema
	 Se non è presente alcuna visualizzazione STREAM1 o STREAM2, verificare se è disponibile una visualizzazione M-JPEG. Se è presente una visualizzazione M-JPEG ma non STREAM1 o STREAM2 in H.264 o H.265, è possibile che il problema sia dovuto alla versione del software VideoSDK di BOSCH. Verificare che la luce della scena video sia adeguata. Se si tratta di un modello IR, verificare che l'illuminatore sia acceso.
Nessun controllo telecamera.	 Assicurarsi che il cavo LAN sia stato collegato in modo corretto e che sia fissato saldamente. Aggiornare il browser e assicurarsi che il video sia aggiornato. Effettuare un ping dell'indirizzo IP della telecamera e riprovare a controllare la telecamera. Se OK: Ripristinare le impostazioni predefinite della telecamera. Fare riferimento alla sezione di risoluzione dei problemi "Pulsante di ripristino fisico". Se si utilizza PoE, verificare che l'interruttore Ethernet PSE o midspan PoE supporti IEEE 802.3bt tipo 3 (60 W) per i modelli AUTODOME non IR e IEEE 802.3bt tipo 4 (90 W) per i modelli AUTODOME IR. Se si utilizza un'unità midspan non conforme, l'alimentazione fornita potrebbe non essere adeguata per il sistema AUTODOME; di conseguenza, alcune funzioni, ad esempio il controllo motore, potrebbero essere disabilitate. Spegnere e riaccendere la telecamera.
La telecamera si sposta quando si tenta di spostare altre telecamere.	 Verificare che l'indirizzo IP della telecamera sia impostato correttamente. Se l'indirizzo IP della telecamera non è impostato: Utilizzare Configuration Manager per verificare che le due telecamere non abbiano lo stesso indirizzo IP. In tal caso, modificare l'indirizzo di una delle telecamere.
L'immagine è scura.	 Dal menu Impostazioni verificare che Gain Control sia impostato su Alto. Se OK: Verificare che il livello Auto Iris sia impostato in modo appropriato tramite il menu Impostazioni e/o che il diaframma sia aperto I nell'interfaccia grafica Web. Se OK: Verificare che il foglio di plastica protettivo sia stato rimosso dalla cupola. Se OK: Verificare che il foglio di plastica protettivo sia stato rimosso dalla cupola. Se OK: Verificare che il foglio di plastica protettivo sia stato rimosso dalla cupola. Se OK: Verificare che il foglio di plastica protettivo sia stato rimosso dalla cupola. Se OK: Verificare che il foglio di plastica protettivo sia stato rimosso dalla cupola. Se OK: Se l'esterno è scuro, verificare che gli illuminatori siano accesi nel menu del software (impostare su AUTO, con una soglia giorno/notte adeguata o in modalità forzata in monocromia nelle impostazioni delle immagini) Se gli illuminatori sono accesi, controllare che le specifiche BOSCH per la temperatura non siano state superate. In tal caso, gli illuminatori vengono spenti automaticamente per proteggere il prodotto. Se OK: Verificare che non sia stata superata la distanza massima del cavo Ethernet. Se OK: Ripristinare tutte le impostazioni della telecamera tramite il menu Impostazioni.

Domande da porre/Azioni per risolvere il problema
 Attivare la compensazione del controluce tramite il menu Impostazioni o utilizzando 20 Aux ON/OFF. Verificare che il diaframma sia in modalità manuale e che non sia eccessivamente aperto.
 Controllare che l'applicazione non presenti troppe vibrazioni. Verificare la frequenza. Dalla pagina IMPOSTAZIONI, fare clic su Modalità Avanzata. Fare clic su Telecamera, quindi su Menu Installatore. Nel campo Frame rate di base selezionare 25 ips o 30 ips. Verificare l'integrità di tutti i connettori e le giunture del cavo Ethernet. Ripristinare le impostazioni predefinite della telecamera per assicurarsi che le impostazioni della telecamera non siano danneggiate (nell'interfaccia grafica utente (GUI) basata sul Web: Configurazione, Telecamera, Menu Installatore, Impostazioni predefinite). Se OK: Contattare l'assistenza tecnica Bosch.
 Browser Web, BVC o BVMS Premere il tasto FindHome sul menu Funzioni speciali per riportare il filtro alla posizione originale. Intuikey (quando la tastiera è collegata a BVC o BVMS) Eseguire il comando SetScene 110 per riportare il filtro alla posizione originale.
 Controllare tutte le connessioni di rete. Se OK: Se si utilizza un firewall, verificare che la modalità di trasmissione video sia impostata su UDP. Accedere alla pagina Web Impostazioni per il dispositivo abilitato IP. Espandere il collegamento Impostazioni Servizio, quindi fare clic su Rete. Selezionare UDP dall'elenco a tendina Trasmissione Video . Poi fare clic su Imposta. Se si utilizza l'uscita Ethernet: Se si utilizza una staffa NDA-7100-PENF o NDA-7100-PIPEF, controllare che un modulo SFP non sia collegato alla staffa poiché in questo modo verrà disattivata la funzionalità Ethernet anche se non vi è collegato un cavo a fibra ottica. Controllare tutte le connessioni di rete, incluse quelle tramite accoppiatori Ethernet. Verificare che la distanza massima tra due connessioni Ethernet sia inferiore o pari a 100 m. Controllare i LED di collegamento e trasmissione su qualsiasi switch Ethernet utilizzato. Se OK: Provare a spegnere e accendere la telecamera. Dravare a connectione in publicatione di fabbaise.
Problema
--
La telecamera non funziona del tutto o non funziona come previsto, dopo essere stata esposta a temperature estremamente basse (inferiori a -40 °C).
La telecamera si riavvia frequentemente o a intermittenza.

Completamento di un ripristino hardware

Potrebbe essere necessario completare un ripristino hardware se si verificano i seguenti problemi:

- È possibile accendere la telecamera ma non è possibile accedervi utilizzando il browser Web.
- La telecamera non si avvia o non si accende tramite PoE.
- La telecamera non è in grado di eseguire la ricerca di un indirizzo IP.
- Il firmware della telecamera si è arrestato in modo anomalo.
- È stata dimenticata la password per accedere alla telecamera.
- L'immagine si blocca.
- Non è possibile aggiornare il firmware.
- La telecamera si disconnette dalla rete in modo casuale e deve essere riavviata.
- La telecamera non trova più preposizionamenti (posizioni di preset).
- Non è possibile configurare la telecamera utilizzando il browser Web.
 - La telecamera non dispone di uscita video.

_

6.1



Avviso!

Un'impostazione predefinita consente di eliminare tutte le impostazioni della telecamera, incluse password, impostazioni di rete e impostazioni immagine.

Completare la seguente sequenza di passaggi solo se non è disponibile un'altra opzione per ripristinare il funzionamento della telecamera.

Passaggi per completare un ripristino hardware per tutti i modelli di telecamera

- 1. Accendere la telecamera.
- 2. Trovare l'indirizzo IP della telecamera.
- 3. Accedere alla telecamera utilizzando il browser Web. **Nota**: è possibile utilizzare Configuration Manager per identificare l'indirizzo IP.
- 4. Trovare l'area di ripristino hardware sulla telecamera. Fare riferimento alla figura riportata di seguito per individuare il terminale o il pulsante di ripristino del modello di telecamera in uso.
- 5. Premere e tenere premuto il pulsante di ripristino per più di 8 secondi.



Attenzione!

Accertarsi di utilizzare uno strumento elettricamente non conduttivo per premere il pulsante di ripristino. È presente il rischio di scosse elettriche.

- 6. Lasciare che la telecamera completi un controllo automatico.
- 7. Trovare di nuovo l'indirizzo IP.
- 8. Accedere alla telecamera tramite il browser Web.
- 9. Impostare la password del livello di **servizio** iniziale per la telecamera.



7 Codici di stato

La maggior parte dei codici di stato rimangono visualizzate sull'OSD finché non vengono confermati. I codici identificati con asterischi (**) vengono visualizzati per circa 10 secondi, quindi spariscono automaticamente.

Codice di stato	Descrizione	Azione consigliata (da eseguirsi da parte di un tecnico di assistenza qualificato)
1	In attesa di alimentazione	 Assicurarsi che la lunghezza del cavo Cat5e/Cat6e non superi i 100 m. Verificare che l'alimentazione di rete soddisfi le specifiche dell'unità midspan. Seguire tutte le procedure consigliate come indicato nel Manuale di installazione. Utilizzare un'alimentazione a 24 VAC (100 VA) o assicurarsi che la sorgente High PoE sia un'unità midspan Bosch appropriata: NPD-6001C, NPD-6001C-E, NDP-6001-I, NPD-6001C-BT, NPD-6001C-EBT o NPD-6001-IBT (60 W); NPD-9001-E o NPD-9001-EBT (90 W) per telecamere con illuminatore Consultare la sezione "Risoluzione dei problemi" del manuale di installazione dell'unità midspan. Nota: Bosch sconsiglia di utilizzare o testare sorgenti High PoE di terze parti. Se si utilizza un dispositivo PoE non Bosch, contattare il produttore di tale dispositivo per assistenza.
3	Capacità dispositivo PoE esterno insufficiente per supportare il funzionamento del riscaldatore interno della telecamera.	Un tipo non corretto di PoE+ o PoE++ (ad esempio uno basato su IEEE 802.3af o IEEE 802.3at) con potenza di uscita insufficiente potrebbe essere collegato alla telecamera.
4	Capacità del dispositivo PoE esterno insufficiente per supportare il funzionamento del dispositivo sbrinatore della finestra della telecamera.	Un tipo non corretto di PoE+ o PoE++ (ad esempio uno basato su IEEE 802.3af o IEEE 802.3at) con potenza di uscita insufficiente potrebbe essere collegato alla telecamera.
5	Durante il funzionamento con fonti di alimentazione ridondanti, la telecamera rileva una tensione insufficiente erogata dalla High PoE alimentazione esterna.	 Verificare che High PoE alimentazione (midspan o switch) sia in grado di erogare 95 W di potenza in uscita. Verificare che il cavo di rete non sia più lungo di 100 m.

Codice di stato	Descrizione	Azione consigliata (da eseguirsi da parte di un tecnico di assistenza qualificato)
		3. Se si utilizza un'unità Midspan High PoE IEEE 802.3bt tipo 4 (95 W), verificare che entrambi i LED siano verdi. In caso contrario, vedere la sezione "Risoluzione dei problemi" del manuale di installazione dell'unità midspan.
6	Quando si utilizzano fonti di alimentazione ridondanti o solo una fonte di alimentazione 24 VAC/36 VDC, la telecamera rileva una tensione insufficiente erogata dalla alimentazione 24 VAC/36 VDC esterna.	 Verificare che la alimentazione VAC/36 VDC sia in grado di erogare almeno 4,0 A alla telecamera. Verificare che il calibro del cavo di alimentazione sia sufficiente per la distanza tra alimentazione e la telecamera e che la tensione che arriva al cavo utente della telecamera sia compresa tra 21 VAC e 30 VAC.
7	La telecamera può funzionare in un ambiente in cui la temperatura ambiente è inferiore alle specifiche della la telecamera.	 Verificare che la temperatura ambiente non sia inferiore a -40 °C. Consultare le informazioni sulla temperatura riportate nella registrazione di diagnostica. Nota: le funzioni di zoom e messa a fuoco motorizzate dell'obiettivo telecamera visibile vengono disattivate fino a quando la telecamera funziona all'interno dell'intervallo di temperatura specificato.
8	La telecamera può funzionare in un ambiente in cui la temperatura ambiente è superiore alle specifiche della la telecamera.	 Verificare che la temperatura ambiente non sia superiore a +50 °C. Controllare se nel registro diagnostico della la telecamera (accessibile dal menu Assistenza) vi sono errori correlati al funzionamento della ventola. Aggiungere l'accessorio tettuccio parasole opzionale per ridurre riscaldamento interno causato dall'esposizione al sole.
9	La telecamera ha subito un forte urto. Potrebbero esservi danni meccanici alla la telecamera.	 Verificare l'integrità delle parti meccaniche, quali bracci e corpo panoramica. Verificare che i fissaggi esterni siano integri/ben saldi. Serrare ove necessario. Se sono presenti i danni evidenti, interrompere l'utilizzo della la telecamera e contattare il più vicino centro di assistenza Bosch Security Systems.

Codice di stato	Descrizione	Azione consigliata (da eseguirsi da parte di un tecnico di assistenza qualificato)
		4. Se non si riscontrano danni evidenti, spegnere e riaccendere la la telecamera, quindi valutare le prestazioni operative. Se la la telecameranon funziona come previsto, contattare il più vicino centro di assistenza Bosch Security Systems.
10	La telecamera rilevamento un livello di umidità elevato all'interno dell'alloggiamento. L'integrità della guarnizione alloggiamento potrebbe risultare compromessa.	 Controllare che la dome/l'alloggiamento non presenti crepe o danni evidenti. Verificare l'integrità delle guarnizioni della telecamera e delle staffe, se presenti. Se si riscontrano danni evidenti alle guarnizioni, contattare più vicino centro di assistenza Bosch Security Systems. Assicurarsi che la telecamera raggiunga una temperatura ambiente dell'aria elevata al primo utilizzo, in modo da consentire alla ventola per lo sfiato di rimuovere l'eventuale umidità iniziale. Se non si riscontrano danni evidenti, spegnere e riaccendere la la telecamera. Se il codice di stato viene nuovamente visualizzato, contattare il più vicino centro di assistenza Bosch Security Systems.
13**	L'autofocus è stato disattivata a causa di un'attività di messa a fuoco eccessiva.	 Se praticabile, aumentare l'illuminazione della scena in modo tale che la funzione di messa a fuoco interrompa l'"inseguimento". Utilizzare la messa a fuoco in modalità manuale o One-Push.
15	Si è tentato di spostare un preposizionamento mappato su una funzione alternativa, affinché non sia è più associato a una posizione.	 Selezionare/configurare un diverso numero di preposizionamento per la posizione desiderata. Riconfigurare l'assegnazione del preposizionamento in modo tale che il numero non sia più associato a una funzione alternativa. Vedere la sezione "Mappatura preposizionamenti" nel manuale utente per dettagli sulla nuova mappatura dei preposizionamenti.
16**	La funzione di zoom motorizzato è programmata per funzionare a un livello di utilizzo intensivo nel tour di riproduzione. Tale utilizzo	Configurare nuovamente la telecamera per ridurre l'attività di zoom a meno del 30% durante la registrazione.

Codice di stato	Descrizione	Azione consigliata (da eseguirsi da parte di un tecnico di assistenza qualificato)
	intensivo potrebbe provocare un'usura prematura del motorino dello zoom.	
17	Il funzionamento del motore è stato interrotto a causa di un ostacolo.	 Rimuovere qualsiasi materiale che ostacoli evidentemente il funzionamento della funzione pan/tilt la telecamera. Se l'ostacolo è dovuto alla formazione di ghiaccio, controllare se nel registro diagnostico della telecamera (accessibile dal menu Assistenza) sono riportati errori correlati al funzionamento dei riscaldatori interni. Se il registro indica guasti ai riscaldatori, contattare il più vicino centro di assistenza Bosch Security Systems. Se il funzionamento è ostacolato da un accumulo di ghiaccio eccessivo, evitare temporaneamente di utilizzare le funzioni pan/tilt della la telecamera fino a che i riscaldatori interni, uniti a un aumento della temperatura ambiente, sciolgano il ghiaccio.
18**	Durante il funzionamento con fonti di alimentazione ridondanti, la telecamera ha rilevato una perdita di potenza dalla alimentazione da 24 VAC esterna.	 Verificare lo stato operativo della alimentazione da 24 VAC esterna. Verificare l'integrità dei collegamenti elettrici tra alimentazione e la telecamera.
19**	Durante il funzionamento con fonti di alimentazione ridondanti, la telecamera ha rilevato una perdita di potenza dalla High PoEalimentazione esterna.	 Verificare lo stato operativo della fonte di alimentazione High PoE esterna Verificare l'integrità dei collegamenti elettrici tra alimentazione e la telecamera.
20	La telecamera è configurata per utilizzare la funzione limiti panoramica "Hard Pan Limits" (HPL) ed è stata accesa con posizione panoramica nella zona non consentita.	Rimuovere temporaneamente uno dei limiti panoramica (come descritto in Zoom digitale), portare la la telecamera fuori dalla zona non consentita e ripristinare il limite panoramica. Riavviare la telecamera spegnendo e riaccendendo la telecamera o facendo clic sul pulsante Riavvio nel browser web della telecamera (Configurazione > Telecamera > Menu Install (Installa) > Riavvio dispositivo).

Codice di stato	Descrizione	Azione consigliata (da eseguirsi da parte di un tecnico di assistenza qualificato)
		Nota : se il movimento di panoramica è bloccato solo in una direzione, ma è possibile nella direzione opposta (come quando la telecamera è vicino all'HPL), non viene visualizzato alcun codice di stato.
23	Si è verificato un errore interno. (La schermata video ottica diventa blu per 1 o 2 secondi durante la procedura di ripristino della telecamera).	 Se il problema inizia a verificarsi a intervalli regolari: 1. Verificare che la fonte di alimentazione della telecamera non presenti condizioni di caduta di corrente. 2. Verificare che il collegamento di messa a terra della telecamera sia collegato come da istruzioni precedenti. Se tali azioni non risolvono il problema, contattare il più vicino centro di assistenza Bosch Security Systems.
25	Durante il funzionamento con fonti di alimentazione ridondanti, la telecamera ha rilevato una perdita di potenza dalla alimentazione da 36 VDC esterna.	 Verificare lo stato operativo della alimentazione da 36 VDC esterna. Verificare l'integrità dei collegamenti elettrici tra alimentazione e la telecamera.



Attenzione!

Se si sceglie di non utilizzare uno switch o un'unità midspan con l'apposito chip Power Sourcing Equipment (PSE), la telecamera non riconosce PoE come compatibile e il firmware della telecamera potrebbe disattivare alcune o tutte le funzionalità. 8

Comandi AUX

AUX	Funzione	Descrizione
1	On/Off	Panoramica automatica senza limiti (continua)
2	On/Off	Panoramica automatica entro i limiti definiti
7	On/Off	Esecuzione tour preposizionamenti personalizzato
8	On/Off	Esecuzione tour preposizionamenti
18	On/Off	Auto pivot
20	On/Off	Compensazione del controluce (BLC)
24	On/Off	Stabilizzazione video
40	On/Off	Ripristinare le impostazioni sulla telecamera [ai valori predefiniti di fabbrica].
43	On/Off	Controllo guadagno automatico (AGC)
50	On/Off	Riproduzione Tour A, continua
51	On/Off	Riproduzione Tour A, singola
52	On/Off	Riproduzione Tour B, continua
53	On/Off	Riproduzione Tour B, singola
54	On/Off	Modalità illuminatori IR (disponibile solo nei modelli IR)
57	On/Off	Modalità notte
60	On/Off	OSD (On-Screen Display)
65	Off	Conferma allarme Consente di confermare gli eventi allarme
67	On/Off	Correzione messa a fuoco IR
78	On/Off	Intelligent Tracking
80	On/Off	Zoom digitale
86	On/Off	Oscuramento settori
87	On/Off	Oscuramento Zone
88	On/Off	Velocità proporzionale
94	Sì	Ricalibra bussola azimut
95	On/Off	Visualizzazione azimut/elevazione
96	On/Off	Visualizzazione punti bussola
100	On/Off	Registra tour A
101	On/Off	Registra tour B
149	On/Off	Modalità turbo
606	On/Off	Modalità alimentazione

AUX	Funzione	Descrizione
700	On/Off	Regolazione controllo velocità proporzionale AUX
804	On/Off	Procedura di calibrazione zona
1-256	Imposta/Mostra	Programmazione preposizionamento/Richiamo preposizionamento

9 Appendici

9.1 Informazioni sul copyright

The firmware uses the fonts "Adobe-Helvetica-Bold-R-Normal--24-240-75-75-P-138-ISO10646-1" and "Adobe-Helvetica-Bold-R-Normal--12-120-75-75-P-70-ISO10646-1" under the following copyright:

Copyright 1984-1989, 1994 Adobe Systems Incorporated.

Copyright 1988, 1994 Digital Equipment Corporation.

Permission to use, copy, modify, distribute and sell this software and its documentation for any purpose and without fee is hereby granted, provided that the above copyright notices appear in all copies and that both those copyright notices and this permission notice appear in supporting documentation, and that the names of Adobe Systems and Digital Equipment Corporation not be used in advertising or publicity pertaining to distribution of the software without specific, written prior permission.

This software is based in part on the work of the Independent JPEG Group. Stratocast è un marchio di Genetec, Inc.

9.2 Ulteriori informazioni

I **servizi di supporto** sono disponibili all'indirizzo <u>www.boschsecurity.com/xc/en/support/</u>. Bosch Security and Safety Systems offre supporto nelle seguenti aree:

- Applicazioni e strumenti
- Building Information Modeling
- <u>Garanzia</u>
- Risoluzione dei problemi
- <u>Riparazioni e cambi</u>
- <u>Sicurezza dei prodotti</u>

South Building Technologies Academy

Visitare il sito Web di Bosch Building Technologies Academy e accedere a **corsi di formazione**, **esercitazioni video** e **documenti**: <u>www.boschsecurity.com/xc/en/support/training/</u>

Bosch Security Systems B.V. Torenallee 49 5617 BA Eindhoven Paesi Bassi www.boschsecurity.com © Bosch Security Systems B.V., 2023